

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI **TECNOLOGIA**

anno scolastico 2021-2022

CLASSE 3°C

1. FINALITA' DELLA DISCIPLINA

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo attua nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni.

E' specifico compito della materia quello di promuovere negli alunni forme di pensiero e atteggiamenti che li predispongano ad attuare interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole ed intelligente delle risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 3° C è composta da n. 21 alunni, di cui n. 8 femmine e n. 13 maschi. Dalla osservazione del primo periodo di attività didattica, l'impegno a scuola appare sufficientemente positivo per un buon gruppo di alunni e il lavoro a casa di studio ed approfondimento personale viene svolto in modo accettabile solo da un gruppo di alunni, mentre per un altro gruppo, piuttosto numeroso, deve ancora migliorare.

Il clima generale risulta piuttosto teso e poco tranquillo a causa di difficoltà comportamentali emerse per un gruppo di alunni, che fatalmente condizionano l'intera classe. Si evidenziano diversi momenti problematici, con situazioni conflittuali tra alunni.

La classe partecipa alle lezioni in modo piuttosto confusionario durante le ore di disegno e un po' dispersivo durante le lezioni di argomenti teorici.

Vi è la presenza di un alunno con certificazione DVA, nelle ore di tecnologia si avvale della presenza dell'educatrice comunale. Seguirà la programmazione della classe, con semplificazione dei vari argomenti e con verifiche semplificate.

Dalla prove di ingresso, dall'osservazione durante le lezioni, dal controllo dei compiti, si delineano le seguenti fasce di livello:

alta n. 1 alunna **medio-alta** n. 4 alunni **media** n. 6 alunni **medio-bassa** n. 9 alunni

bassa n. 0 alunni

3: QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

OBIETTIVI OPERATIVI:

- Conoscere le caratteristiche del mercato del lavoro
- Conoscere le principali norme che regolano il rapporto di lavoro

- Analizzare le norme che riguardano la tutela della salute sui luoghi di lavoro
- Conoscere la storia della fabbrica, dalla Rivoluzione Industriale alla fabbrica moderna
- Conoscere e descrivere i concetti fisici di energia e lavoro
- Distinguere e conoscere le fonti e le forme di energia
- Conoscere e schematizzare il processo di produzione dell'energia elettrica
- Saper schematizzare le principali centrali elettriche
- Avere consapevolezza degli aspetti ambientali legati allo sfruttamento delle varie fonti di energia
- Conoscenza e comprensione delle proiezioni ortogonali e delle proiezioni assonometriche di figure piane e solidi geometrici
- Capacità di adoperare correttamente gli strumenti da disegno
- Conoscenza e applicazione dei principi essenziali della grafica

ESSERE CAPACE DI:

- Comprendere le norme principali contenute in un contratto di lavoro
- Scegliere le modalità più opportune per la ricerca di lavoro
- Definire i concetti di lavoro e di energia
- Classificare le principali fonti e forme di energia
- Descrivere la funzione delle macchine principali delle diverse centrali elettriche
- Schematizzare il processo di produzione dell'energia elettrica
- Descrivere le diverse forme d'impatto ambientale delle centrali elettriche
- Saper esporre alla classe i risultati del lavoro di ricerca prodotto
- Applicare le regole delle proiezioni ortogonali e delle proiezioni assonometriche
- Adoperare matita, compasso, squadre, riga, goniometro, ecc.
- Realizzare un progetto di arredo di un locale di abitazione
- Realizzare il plastico del progetto in scala, utilizzando semplici materiali ed attrezzi

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p>	<p>1.a Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali.</p> <p>1.b Organizzare e rappresentare i dati raccolti.</p> <p>1.c Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come</p>	<p>1.a Concetto di misura e sua approssimazione</p> <p>1.a Principali Strumenti e tecniche di misurazione</p> <p>1.a Sequenza delle operazioni da effettuare.</p> <p>1.b Fondamentali Meccanismi di catalogazione</p> <p>1.c Impatto ambientale limiti di tolleranza.</p>

	<p>sistema.</p> <p>1.d Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori.</p>	<p>1.d Concetto di sviluppo sostenibile.</p>
<p>2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</p>	<p>2.a Interpretare un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia</p> <p>2.b Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano.</p>	<p>2.a Strutture e modalità di produzione e trasformazione dell'energia elettrica</p> <p>2.b Problematiche inerenti le energie esauribili e rinnovabili</p>
<p>3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>3.a Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.</p> <p>3.b Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</p> <p>3.c Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software</p> <p>3.d Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi</p>	<p>3.a Strutture concettuali di base del sapere tecnologico.</p> <p>3.b Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" all' "prodotto")</p> <p>3.c Architettura del Computer</p> <p>3.d Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni.</p> <p>3.e Struttura di Internet</p>

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Moduli	Unità didattiche	COMPETENZE
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA CON IL METODO DELLE PROIEZIONI ORTOGONALI	<ul style="list-style-type: none"> - Ripasso delle proiezioni ortogonali di alcuni solidi geometrici e gruppi di solidi P.O. di solidi sezionati, ruotati, inclinati. - Realizzazione di proiezioni ortogonali necessarie alla metodologia di costruzione delle proiezioni assonometriche 	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a</p>
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA CON IL METODO DELL'ASSONOMETRIA ISOMETRICA, CAVALIERA E MONOMETRICA.	<ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre le figure piane, i principali solidi geometrici e gruppi di solidi geometrici con il metodo dell'assonometria a cavaliere, isometrica e monometrica. 	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a</p>
ANALISI DELL'AULA SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> - rilievo e restituzione in scala della pianta e delle pareti dell'aula. - calcolo della superficie di pavimento, delle finestre, del volume. - calcolo del rapporto aeroilluminante, della superficie/alunno e del volume/alunno. - confronto con gli indici di edilizia scolastica. - calcolo dei principali indici delle strutture dell'edificio scolastico e raffronto con gli indici minimi di edilizia scolastica. - realizzazione del plastico dell'aula 	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a</p>
IL MONDO DEL LAVORO	<p>(*attinente alla programmazione di ed. civica)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavoro dipendente ed autonomo; il contratto di lavoro; il mercato del lavoro; la disoccupazione; flessibilità e mobilità; l'orario di lavoro; la retribuzione; previdenza ed assistenza. - La rivoluzione industriale e la nascita della fabbrica; il sistema americano; Ford e Taylor; il sistema giapponese; Toyota e la fabbrica snella; l'automazione in fabbrica 	<p>COMPETENZA 3 ABILITA'/CAPACITA' 3.a 3.b CONOSCENZA 3.a 3.b</p>
L'ENERGIA	<p>(*attinente alla programmazione di ed. civica)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Problematiche inerenti la situazione 	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.c 1.d CONOSCENZA 1.c 1.d</p>

	<p>attuale delle fonti esauribili di energia.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Problematiche relative alle fonti alternative di energia. - Funzionamento delle centrali idroelettriche, termoelettriche, termonucleari, solari, eoliche. - Problematiche ambientali riguardanti queste centrali 	<p>COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.a 2.b CONOSCENZA 2.a 2.b</p>
INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> - La composizione ed il funzionamento del computer e delle principali periferiche. - Utilizzare un programma di presentazione (Power Point). - Utilizzare, nelle componenti essenziali, un foglio di calcolo elettronico (Excel). - Conoscere la storia dell'evoluzione del computer e della rete e le principali norme di sicurezza nell'uso del web 	<p>COMPETENZA 3 ABILITA'/CAPACITA' 3.c 3.d CONOSCENZA 3.c 3.d 3.e</p>

5. METODOLOGIE

Le strategie di intervento, in riferimento alla specifica e caratteristica conformazione della classe e alla tipologia dell'argomento che sarà di volta in volta affrontato, potranno prevedere un metodologia che utilizzerà le seguenti modalità:

- *conversazione e discussione*, per introdurre l'argomento;
- *lezione frontale o lezione dialogata o lezione interattiva con uso di strumenti multimediali (LIM)*, per sviluppare l'argomento trattato;
- *lavoro individuale e ricerche individuali e/o di gruppo*, per approfondire i contenuti, con presentazione e relazione del lavoro svolto all'intera classe;
- *esercizi e prove pratiche*, per consolidare la comprensione degli argomenti trattati;
- *correzione collettiva dei compiti*, per l'automisurazione del proprio grado di preparazione.

Negli eventuali periodi in cui le lezioni si svolgeranno in modalità Didattica Digitale Integrata, le metodologie da adottare saranno le seguenti:

- *lezioni sincrone*, di un'ora settimanale (dall'ora e 05 minuti all'ora e 50 minuti, in modo da alleggerire il tempo di permanenza live a computer sia per alunni che docenti), durante le quali si utilizzeranno gli strumenti di GSuite, in modo particolare Classroom, che consente ai ragazzi di poter interagire direttamente col docente e con gli altri compagni di classe. Le video lezioni riguarderanno sia la parte di disegno che la parte di teoria. Mediante la condivisione dello schermo, sarà possibile al docente indicare agli alunni le modalità corrette di realizzazione delle varie tavole di disegno geometrico e la spiegazione dei contenuti di teoria che saranno affrontati.
- *disponibilità per un'ora settimanale*, quando se ne presenterà la necessità, con modalità orarie da concordare volta per volta, *di un collegamento sincrone* per supportare gli alunni che ne hanno

bisogno in riferimento ad eventuali difficoltà nella realizzazione di tavole di disegno o di comprensione di argomenti di teoria sviluppati nell'ora sincrona con tutta la classe.

- Utilizzo delle *classi di classroom* per la condivisione di materiali che saranno prodotti dall'insegnante o per la richiesta di delucidazioni da parte degli alunni.

6. MEZZI DIDATTICI

Nel corso dell'anno scolastico, in relazione all'argomento che si sta affrontando, saranno utilizzati i seguenti sussidi:

- <i>Libri di testo;</i>	- <i>calcolatrice;</i>
- <i>raccoglitore ad anelli;</i>	- <i>lavagna multimediale;</i>
- <i>matite, pastelli, forbici, colla;</i>	- <i>C. D.;</i>
- <i>squadrette 45° e 30°-60°;</i>	- <i>chiavette USB.;</i>
- <i>compasso;</i>	- <i>specifici programmi informatici.</i>
- <i>fogli da disegno;</i>	- <i>testi di approfondimento forniti dall'insegnante e/o prodotti dagli alunni</i>

7. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Le verifiche a scopo formativo o diagnostico, effettuate durante lo svolgimento dell'argomento che si sta affrontando, saranno effettuate mediante l'utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>domande informali durante la lezione;</i> - <i>controllo del lavoro domestico;</i> - <i>esercizi scritti o grafici.</i> 	<p>Le verifiche a scopo sommativo, effettuate al termine dell'argomento affrontato o al termine di un blocco significativo di contenuti sviluppati, in numero di quattro a quadrimestre, saranno effettuate mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>prove scritte con domande aperte, semistrutturate o strutturate ;</i> - <i>prove grafiche con problemi aperti, semistrutturati o strutturati;</i> - <i>prove pratiche.</i>
<p><u>MODALITÀ DI RECUPERO</u> <i>Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</i></p> <p>Strategie per il sostegno/consolidamento</p>	<p><u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u> <i>Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.</i></p> <p>Strategie per il potenziamento delle conoscenze e</p>

<p>delle conoscenze e delle competenze</p> <p><i>Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;</i></p> <p><i>Attività guidate a crescente livello di difficoltà;</i></p> <p><i>Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;</i></p> <p><i>Unità didattiche semplificate;</i></p> <p><i>Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari</i></p> <p><i>Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate</i></p>	<p>delle competenze:</p> <p><i>Approfondimento dei contenuti;</i></p> <p><i>Sviluppo del senso critico e della creatività;</i></p> <p><i>Affidamento di incarichi particolari;</i></p> <p><i>Valorizzazione degli alunni e dei loro interessi;</i></p> <p><i>Esercitazioni di consolidamento;</i></p> <p><i>Eventuale proposta di lettura di testi extrascolastici;</i></p>
<p><i>Inoltre, durante le lezioni, verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le varie prove formative effettuate durante le lezioni mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.</i></p>	<p><i>Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.</i></p>

<p><u>PERIODO DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA</u></p> <p><i>Le verifiche, durante questo periodo in DDI, consisteranno in prove (moduli) generati su classroom, con modalità che potranno utilizzare, in relazione all'argomento affrontato, prove a domande aperte, a domande vero/falso, a risposta multipla. Verranno eseguite dagli alunni a casa dal loro device, e potranno essere sincrone nel corso della lezione oppure asincrone con indicazione del giorno, dell'ora e della durata a disposizione.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda le tavole di disegno, verranno inviate le fotografie dell'elaborato, allegandole all'interno del gruppo classe creato appositamente in classroom.</i></p>	
--	--

--	--

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Valutazione è trasparente e condivisa.

La Valutazione come:

- sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa/orientativa);
- confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa/comparativa);

Ogni obiettivo valutato ha uguale peso ai fini della media di fine quadrimestre e di fine anno scolastico.

Per ogni verifica viene esplicitato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62%	voto 6
63-64%	voto 6,25 (sei più)
65-67%	voto 6,5
68-69%	voto 6,75 (sette meno)

e così per tutti i voti compresi tra 4 e 10.

La valutazione delle prove grafiche terrà conto dei seguenti aspetti specifici del disegno geometrico:

- precisione del segno grafico;
- ordine e pulizia della tavola;
- rispetto delle norme del disegno tecnico;
- corretto uso degli strumenti utilizzati.

In caso di verifiche eseguite da casa durante il periodo di Didattica Digitale Integrata, in considerazione delle particolari modalità di svolgimento delle varie prove assegnate (mancanza di controllo da parte dell'insegnante, possibilità da parte degli alunni di avvalersi di artifici normalmente non ammessi), le valutazioni saranno modificate nei valori più alti e nei valori più bassi (generalmente voto massimo 8 8,5; voto minimo 5 5-)

In caso di mancato invio della prova, l'alunno potrà usufruire di una interrogazione che verrà programmata in modalità sincrona o durante la video lezione o nell'ora settimanale eventualmente messa a disposizione anche per questo recupero.

9. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE
IMPARARE A IMPARARE: adoperare correttamente gli strumenti da disegno; applicare le regole del linguaggio grafico;

cogliere gli aspetti essenziali dei vari argomenti sviluppati e saperli riferire con proprietà di linguaggio adeguate.

PROGETTARE:

organizzare autonomamente il lavoro; utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione; gestire il materiale a disposizione.

RISOLVERE PROBLEMI:

Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

individuare i nessi tra "l'oggetto tecnologico" e la sua ricaduta sull'ambiente e sull'uomo.

ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

cercare informazioni nei testi; cercare informazioni nel web individuando i siti attendibili.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

COMUNICARE:

rappresentare utilizzando il linguaggio grafico specifico; interpretare correttamente i contenuti dell'elaborato grafico.

COLLABORARE E PARTECIPARE:

Affrontare con serietà e responsabilità il compito assegnato; essere disponibili al confronto.

Per quanto riguarda **Educazione Civica**, che da quest'anno è diventata un insegnamento trasversale con valutazione autonoma e interdisciplinare, con l'obiettivo di educare la persona ad essere un cittadino corretto e responsabile, il contributo di Tecnologia è concepito come necessaria implementazione del percorso disciplinare.

In relazione agli argomenti proposti dal Consiglio di Classe, scelti tra le seguenti macroaree : - cittadinanza digitale, - Costituzione e Stato, - Agenda 2030, - Educazione ambientale, - Educazione alla legalità, - Educazione stradale, - formazione di base in materia di protezione civile, ove sarà possibile, si sceglieranno uno più argomenti previsti dalla programmazione disciplinare e messi in relazione con i contributi delle altre discipline.

Gli elementi per la valutazione deriveranno da prova appositamente preparata, così da poter proporre al Consiglio di classe la proposta disciplinare per la formulazione del voto da assegnare allo studente.

Cogliate, novembre 2021

Il Docente
prof. Renato Corbetta



Piano di Lavoro Individuale

A.S. 2021-22

Scuola: Secondaria di I° grado "D. Buzzati"

Classe: 3C

Docente: Roberta De Leo

Disciplina: Matematica

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- a) competenza alfabetica funzionale;
- b) competenza multilinguistica;
- c) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- d) competenza digitale;
- e) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- g) competenza in materia di cittadinanza;
- h) competenza imprenditoriale;
- i) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Composta da 21 alunni, 13 maschi e 8 femmine. E' presente un alunno ripetente ed un DVA seguito dall'insegnante di sostegno e dall'educatore comunale. Sono presenti 3 alunni DSA.

Si tratta di alunni non molto interessati alla lezione, salvo un piccolo gruppo. Dal punto di vista didattico la classe presenta un divario tra chi si impegna e chi non si sforza per migliorare; comunque, le capacità di apprendimento sono in linea di massima buone, ciò che incide maggiormente sulla differenza tra i gruppi è la mancanza di impegno.

Dai risultati e dalle rivelazioni effettuate nei mesi di settembre, ottobre e novembre, la classe può essere suddivisa in Matematica nelle seguenti fasce di livello:

- fascia alta: 1 alunno
- fascia medio-alta: 6 alunni
- fascia media: 3 alunni
- fascia medio-bassa: 5 alunni
- fascia bassa: 6 alunni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
Imparare a imparare	Competenza di matematica
Progettare	Imparare a imparare
Comunicare	Senso di iniziativa e imprenditorialità
Collaborare e partecipare	Competenza digitale
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire e interpretare l'informazione	

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ , CONOSCENZE E CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

OBIETTIVI-ABILITÀ	CONTENUTI DEL PROGRAMMA
Numeri – Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e	– Proporzionalità diretta ed inversa, Funzioni, variabile indipendente e

confronti tra i numeri reali quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti.

- Rappresentare i numeri sulla retta.
- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo algebrico

Spazio e figure

- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
- Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Conoscere il numero π .
- Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.
- Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.
- Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Relazioni e funzioni

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per

variabile dipendente. Funzioni di proporzionalità diretta ed inversa, rappresentazione grafica. Problemi del tre semplice diretto ed inverso, percentuali.

- Circonferenza e cerchio: condizioni di inscrivibilità e circoscrivibilità dei quadrilateri.
- Lunghezza della circonferenza. Area del cerchio. Lunghezza arco e area del settore.
- Rette e piani nello spazio; diedri e angoloidi. I poliedri: facce, spigoli, vertici e diagonali di un poliedro. Cubo, parallelepipedo, prisma e piramide. Sviluppo nel piano dei poliedri per individuare le figure piane che compongono le loro superfici. Calcolo delle superfici e del volume del prisma e della piramide. Problemi sui solidi semplici e composti.
- Solidi di rotazione. Caratteristiche dei solidi di rotazione. Cilindro e cono come risultato di rotazioni di figure piane. Calcolo delle superfici e dei volumi. Solidi di rotazione composti.
- I numeri relativi. Caratteristiche degli insiemi Z e Q . Numeri relativi concordi, discordi e opposti. Confronto fra numeri relativi. Addizione, sottrazione e loro proprietà. Regola dei segni; proprietà della moltiplicazione e della divisione. Espressioni.
- Calcolo letterale. Espressioni algebriche letterali. Calcolo del valore di un'espressione letterale. Monomio, polinomio, grado di un monomio e di un polinomio, monomi simili. Operazioni con monomi e polinomi. Prodotti notevoli.
- Equazioni: dalle frasi aperte alle equazioni. Il concetto di incognita. Identità ed equazioni. 1° e 2° principio di equivalenza. Risoluzione di equazioni a coefficienti interi e frazionari.

<p>conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. – In semplici situazioni aleatorie individuare gli eventi elementari, assegnare ad essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. 	<p>Equazione come strumento di risoluzione di situazioni problematiche. Equazioni indeterminate e impossibili.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Cenni di probabilità e statistica, Eventi certi, impossibili e probabili. Probabilità semplice e composta. <p>Il docente si riserva di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.</p>
--	---

5. PIANO DI LAVORO (Strategie didattiche, metodologie e sussidi)

<p>STRATEGIE DIDATTICHE</p>
<p>Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; <i>problem solving</i>: produzione di elaborati e di sintesi; <i>cooperative learning</i>.</p>
<p>METODOLOGIA</p>
<p>Conversazioni e discussioni; <i>problem solving</i>; <i>brain storming</i>; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; prove pratiche, cooperative learning, lavori di gruppo, produzione di mappe concettuali in vario formato (cartaceo, digitale), produzione di elaborati e di sintesi, prove autentiche, compiti significativi.</p>

● INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curricolari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per

l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI
Corsi di recupero per il raggiungimento degli obiettivi minimi della materia
ATTIVITÀ CURRICULARI
All'interno delle ore curriculari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| x strumenti multimediali | x attrezzature informatiche |
| x libri ed eserciziari | x cd, dvd |
| x schede strutturate | x Interventi di esperti |
| x strumentario disciplinare specifico | |
| x filmati | |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	
Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest.	
Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio.	
Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.	
SCANSIONE TEMPORALE	
Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE	
Prove orali una / due	
MODALITA' DI RECUPERO	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO
Interventi individualizzati o a piccoli gruppi; ripetizione di spiegazioni esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.	Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	

Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni

RUBRICA VALUTAZIONE MATEMATICA			
VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI			
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO
1. NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo originale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.</p>	10
2. SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo pertinente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo autonomo e preciso.</p>	
3. RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo immediato e completo, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo creativo ed eccellente.</p>	

	<p>fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>		
4. DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si orienta in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo coerente e originale.</p> <p>Prevede, in contesti complessi, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
1. NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo particolareggiato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo completo.</p>	9
2. SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo appropriato, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.</p>	

	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.		
3. RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	Comprende il concetto di funzione in modo abbastanza preciso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto e organizzato.	
4. DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo autonomo e organico.</p> <p>Prevede, in modo autonomo, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
1. NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo abbastanza appropriato.	8
2. SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo corretto, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando	

	<p>gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	termini, simboli e codici in modo sicuro.	
3. RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	Comprende il concetto di funzione in modo adeguato, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto.	
4. DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo approfondito.</p> <p>Prevede, in modo corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
1. NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo quasi completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici	7

	<p>risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>in modo sostanzialmente corretto.</p>
<p>2. SPAZIO E FIGURE</p>	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo soddisfacente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente pertinente.</p>
<p>3. RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo coerente, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo generico.</p>
<p>4. DATI E PREVISIONI</p>	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo discreto.</p> <p>Prevede, in modo sostanzialmente</p>

	Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.	corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
1. NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo essenziale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo elementare.	
2. SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo poco preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici solo se guidato.	6
3. RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti. Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.	Comprende il concetto di funzione in modo semplice, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo parziale.	

	<p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>		
4. DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo frammentario.</p> <p>Prevede, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
1. NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo parzialmente adeguato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.</p>	
2. SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Legge in modo stentato, ricavando le informazioni in modo superficiale.</p> <p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale.</p>	5

<p>3. RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo superficiale, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.</p>	
<p>4. DATI E PREVISIONI</p>	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente.</p> <p>Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
<p>1. NUMERI</p>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo lacunoso, inoltre fatica ad applicare e risolvere problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.</p>	
<p>2. SPAZIO E FIGURE</p>	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che</p>	<p>Legge in modo stentato, non sempre ricava le informazioni.</p> <p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso e lacunoso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale</p>	<p>4</p>

	<p>consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	anche se guidato.	
3. RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	Comprende il concetto di funzione in modo lacunoso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.	
4. DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente.</p> <p>Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	

VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE INDIVIDUALE

INDICATORE	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO VOTO
Impegno in relazione alla proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8

	Manifesta un impegnato adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall' insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegnato discontinuo, solo stimolato dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA:

Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Vedi programmazione di classe.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi
Utilizzare le	Utilizza le	Utilizza le	Utilizza le	Utilizza le

conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali	conoscenze matematiche in modo appropriato per descrivere il procedimento seguito. È in grado di proporre strategie di risoluzione alternative	conoscenze matematiche in modo adeguato per descrivere il procedimento seguito. Riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria	conoscenze matematiche acquisite per descrivere il procedimento seguito.	conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, per descrivere il procedimento seguito.
Costruire ragionamenti formulando ipotesi	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti

In caso di didattica a distanza varranno le seguenti griglie di giudizio

VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEL LIVELLO GLOBALE DAD

competenze	Indicatori (osservabili nel periodo della didattica a distanza)	insufficiente 4	D. iniziale 5/6	C- Base 7	B-intermedio 8	A-Avanzato 9/10
Competenza alfabetica funzionale e dei linguaggi specifici	Capacità di argomentare (sa comunicare in base al contesto e alle proposte)					
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Problem solving (capacità di operare collegamenti e trovare soluzioni)					
Competenza	Utilizza con consapevolezza e					

digitale	responsabilità le tecnologie					
Competenze disciplinari						

Il docente attribuisce a ciascuna delle quattro competenze un solo punteggio (da 4 a 10 punti), quattro punteggi per un totale massimo di 40 punti. La valutazione finale, espressa in decimi, deriva dal totale (somma dei punteggi) diviso per quattro.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DAD

competenze	Indicatori (osservabili nel periodo della didattica a distanza)	Insufficiente 4	D. iniziale 5/6	C- Base 7	B-intermedio 8	A-Avanzato 9/10
Competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<p>-Impegno:</p> <p>affronta e gestisce efficacemente il tempo e le informazioni, anche in fase di emergenza</p>					
Competenza in materia di cittadinanza	<p>-Interesse (partecipazione):</p> <p>fruisce delle risorse per attività asincrone (audio, video, dispense)</p> <p>-Partecipazione al dialogo educativo:</p> <p>prende parte alle attività sincrone proposte video lezioni, video</p>					

	<p>conferenze etc.</p> <p>Rispetto delle regole di convivenza civile:</p> <p>rispetta gli orari e i tempi definiti dal docente, rispetta i turni per gli interventi, sa scegliere i momenti quando dialogare con i pari e il /i docente/i</p>					
Competenza imprenditoriale	<p>Responsabilità:</p> <p>è puntuale nella consegna del materiale, degli esercizi e lavori assegnati</p> <p>Iniziativa:</p> <p>partecipa alle attività sincrone e asincrone, producendo idee e lavori creativi</p> <p>Autonomia:</p> <p>gestisce da solo i suoi impegni</p>					
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<p>Consapevolezza:</p> <p>collabora alle attività proposte</p>					

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ (Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola www.iccogliate.edu.it sezione didattica)

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

assemblee di classe, consigli di classe con i rappresentanti dei genitori

registro on line

diario dell'alunno

colloqui individuali

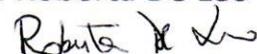
mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 02-12-2021

Il docente

Prof.ssa Roberta De Leo





Piano di Lavoro Individuale

A.S. 2021-22

Scuola: Secondaria di I° grado "D. Buzzati"
Docente: Roberta De Leo

Classe: 3C
Disciplina: Scienze

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- a) competenza alfabetica funzionale;
- b) competenza multilinguistica;
- c) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- d) competenza digitale;
- e) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- g) competenza in materia di cittadinanza;
- h) competenza imprenditoriale;
- i) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Composta da 21 alunni, 13 maschi e 8 femmine. E' presente un alunno ripetente ed un DVA seguito dall'insegnante di sostegno e dall'educatore comunale. Sono presenti 3 alunni DSA. Si tratta di alunni non molto interessati alla lezione, salvo un piccolo gruppo. Dal punto di vista didattico la classe presenta un divario tra chi si impegna e chi non si sforza per migliorare; comunque, le capacità di apprendimento sono in linea di massima buone, ciò che incide maggiormente sulla differenza tra i gruppi è la mancanza di impegno. Dai risultati e dalle rivelazioni effettuate nei mesi di settembre, ottobre e novembre, la classe può essere suddivisa in Matematica nelle seguenti fasce di livello:

- fascia alta: 1 alunno
- fascia medio-alta: 6 alunni
- fascia media: 3 alunni
- fascia medio-bassa: 5 alunni
- fascia bassa: 6 alunni.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
Imparare a imparare	Competenza di scienze
Progettare	Imparare a imparare
Comunicare	Senso di iniziativa e imprenditorialità
Collaborare e partecipare	Competenza digitale
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire e interpretare l'informazione	

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ, CONOSCENZE E CONTENUTI DEL PROGRAMMA

come da Curricolo Verticale D'Istituto

OBIETTIVI-ABILITÀ	CONTENUTI DEL PROGRAMMA
Fisica e chimica <ul style="list-style-type: none">– Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.– Acquisire correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile	<ul style="list-style-type: none">- Il sistema nervoso: struttura e funzioni dei neuroni. Sinapsi e neurotrasmettitori. Sistema nervoso centrale, il cervello, il cervelletto, il midollo allungato e il midollo spinale. Sistema nervoso periferico volontario e autonomo.- Sistema endocrino, le sue ghiandole e l'azione degli ormoni. Legame tra il sistema nervoso e quello endocrino.- Le droghe: dipendenza e assuefazione, diversi tipi di droghe.

produzione di calore nelle catene energetiche reali.

Astronomia e Scienze della Terra

- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer.
- Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.
- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna.
- Riconoscere i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.
- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.

Biologia

- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.
- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.

- La riproduzione: i gameti, la mitosi e la meiosi, la fecondazione. Apparati riproduttori maschile e femminile, ciclo ovarico e mestruale, caratteri sessuali secondari, la gravidanza, dall'embrione al feto, il parto. Metodi anticoncezionali, malattie trasmissibili sessualmente e l'AIDS.
- Biologia molecolare: il DNA, sua struttura e duplicazione, i cromosomi. L'RNA, struttura delle proteine e sintesi proteica. Le mutazioni e cause delle mutazioni.
- La genetica: le scoperte di Mendel, le leggi di Mendel. spiegazioni delle leggi di Mendel. genetica moderna e malattie genetiche. Le biotecnologie, l'ingegneria genetica, gli OGM e la clonazione. Malattie genetiche.
- Wegener e la teoria della deriva dei continenti. La tettonica a zolle. Struttura della terra. Terremoti e vulcani come effetti della tettonica zolle.
Problemi geologici legati alla struttura territoriale italiana. Il dissesto idrogeologico.
Le forze endogene e le forze esogene. La crosta terrestre e l'interno della terra. I minerali. Le rocce. Il ciclo delle rocce
- Il Sistema solare: sua origine, il Sole, pianeti interni e pianeti esterni, leggi di Keplero e di Newton, altri corpi celesti.
- L'Universo: le stelle, le galassie e origine dell'Universo.

Il docente si riserva di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.

5. PIANO DI LAVORO (Strategie didattiche, metodologie e sussidi)

STRATEGIE DIDATTICHE
Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; <i>problem solving</i> : produzione di elaborati e di sintesi; <i>cooperative learning</i> .
METODOLOGIA
Conversazioni e discussioni; <i>problem solving</i> ; <i>brain storming</i> ; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; prove pratiche, cooperative learning, lavori di gruppo, produzione di mappe concettuali in vario formato (cartaceo, digitale), produzione di elaborati e di sintesi, prove autentiche, compiti significativi.

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curricolari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzate filmati e dimostrazioni da internet. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP.

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI
Corsi di recupero per il raggiungimento degli obiettivi minimi della materia
ATTIVITÀ CURRICOLARI
All'interno delle ore curricolari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

• SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| x strumenti multimediali | x attrezzature informatiche |
| x libri ed eserciziari | x cd, dvd |
| x schede strutturate | x Interventi di esperti |
| x strumentario disciplinare specifico | |
| x filmati | |

VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	
Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest.	
Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio.	
Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.	
SCANSIONE TEMPORALE	
Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE	
Prove orali una / due	
MODALITA' DI RECUPERO	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO
Interventi individualizzati o a piccoli gruppi; ripetizione di spiegazioni esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.	Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni	

RUBRICA VALUTAZIONE SCIENZE			
VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI			
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	10

	sviluppo scientifico e tecnologico.		
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	

ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	

	della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni	L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.

<p>TERRA</p>	<p>fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	
<p>FISICA E CHIMICA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	<p>8</p>
<p>BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p>	

	<p>Svilupa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	
<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Svilupa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p>	

	<p>semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	

	<p>allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	

	<p>principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>		
<p>FISICA E CHIMICA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	
<p>BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	

	<p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	
FISICA E	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p>	5

<p>CHIMICA</p>	<p>verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.</p>	
<p>BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	

	<p>evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	4

	<p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>		
<p>BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Svilupa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse,</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	

	nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	

VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE INDIVIDUALE

INDICATORE	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO VOTO
Impegno in relazione alle proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8
	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6

	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA:

Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Vedi programmazione di classe.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi
Utilizzare le conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni	Utilizza le conoscenze matematiche in modo appropriato per descrivere il procedimento seguito. È in grado	Utilizza le conoscenze matematiche in modo adeguato per descrivere il procedimento seguito. Riconosce	Utilizza le conoscenze matematiche acquisite per descrivere il procedimento	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, per descrivere il procedimento

a problemi reali	di proporre strategie di risoluzione alternative	strategie di risoluzione diverse dalla propria	seguito.	seguito.
Costruire ragionamenti formulando ipotesi	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti

In caso di didattica a distanza verranno le seguenti griglie di giudizio

VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEL LIVELLO GLOBALE DAD

competenze	Indicatori (osservabili nel periodo della didattica a distanza)	insufficiente 4	D. iniziale 5/6	C- Base 7	B-intermedio 8	A-Avanzato 9/10
Competenza alfabetica funzionale e dei linguaggi specifici	Capacità di argomentare (sa comunicare in base al contesto e alle proposte)					
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Problem solving (capacità di operare collegamenti e trovare soluzioni)					
Competenza digitale	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie					
Competenze						

disciplinari						
--------------	--	--	--	--	--	--

Il docente attribuisce a ciascuna delle quattro competenze un solo punteggio (da 4 a 10 punti), quattro punteggi per un totale massimo di 40 punti. La valutazione finale, espressa in decimi, deriva dal totale (somma dei punteggi) diviso per quattro.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DAD

competenze	Indicatori (osservabili nel periodo della didattica a distanza)	Insufficiente 4	D. iniziale 5/6	C- Base 7	B-intermedio 8	A-Avanzato 9/10
Competenze personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<p>-Impegno: affronta e gestisce efficacemente il tempo e le informazioni, anche in fase di emergenza</p>					
Competenza in materia di cittadinanza	<p>-Interesse (partecipazione) : fruisce delle risorse per attività asincrone (audio, video, dispense)</p> <p>-Partecipazione al dialogo educativo: prende parte alle attività sincrone proposte video lezioni, video conferenze etc.</p> <p>Rispetto delle regole di</p>					

	<p>convivenza civile:</p> <p>rispetta gli orari e i tempi definiti dal docente, rispetta i turni per gli interventi, sa scegliere i momenti quando dialogare con i pari e il /i docente/i</p>					
Competenza imprenditoriale	<p>Responsabilità:</p> <p>è puntuale nella consegna del materiale, degli esercizi e lavori assegnati</p> <p>Iniziativa:</p> <p>partecipa alle attività sincrone e asincrone, producendo idee e lavori creativi</p> <p>Autonomia:</p> <p>gestisce da solo i suoi impegni</p>					
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<p>Consapevolezza:</p> <p>collabora alle attività proposte</p>					

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ (Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola www.iccogliate.edu.it sezione didattica)

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

X assemblee di classe, consigli di classe con i rappresentanti dei genitori

X registro on line

X diario dell'alunno

X colloqui individuali

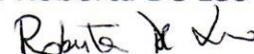
X mail da indirizzo istituzionale

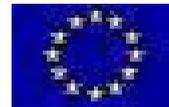
Luogo e Data

Cogliate, 02-12-2021

Il docente

Prof.ssa Roberta De Leo





Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Dino Buzzati Classe: 3C

Docente: Deborah Casati Disciplina: Geografia

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'insegnamento della geografia è volto a far conoscere e interpretare la dinamica uomo-ambiente e quindi a spiegare l'attuale volto fisico e politico della terra, quale risulta dalla operatività degli uomini, sviluppatasi attraverso i secoli. Da questo discende l'esigenza di richiamare l'attenzione sui mondi socio-economici diversi e sulla solidarietà mondiale per sviluppare nello studente l'attenzione al suo essere cittadino consapevole. Nella fattispecie si ritiene che sia importante per fare ciò:

1. Conoscere gli aspetti fisici e politici dei continenti extraeuropei
2. Conoscere, comprendere e utilizzare alcuni concetti cardine delle strutture logiche della geografia per comunicare a livello globale (ubicazione dello stato, ambienti climatici, territori e sistemi antropofisici)
3. Utilizzare gli strumenti specifici della geografia (dalla carta topografica al planisfero, carte tematiche, linguaggi della geo-graficità) sia tradizionali che innovativi
4. Individuare nella complessità globale, alle varie scale geografiche i più evidenti collegamenti spaziali e ambientali: interdipendenza di fatti e fenomeni e rapporti fra elementi
5. Utilizzare il linguaggio disciplinare
6. Contribuire fattivamente alla tutela dell'ambiente, anche con proposte personali
7. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali, economici, di portata nazionale, europea, mondiale.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 21 (n. 13 maschi; n. 8 femmine)

n. studenti che frequentano per la seconda volta: 1

n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 0

n. studenti anticipatori: 0

n. studenti provenienti da altre scuole: 0

n. studenti ritirati rispetto all'anno precedente: 0

n.1 alunno DVA seguito dall'insegnante Sara Sciré

n. 3 alunni DSA

Il livello iniziale della classe, dopo l'esperienza pregressa della Dad degli anni scorsi, è medio: il momento della spiegazione viene ascoltato e accolto con buon interesse, ormai alcuni studenti riescono a prendere appunti in maniera autonoma e personale e a collegare gli elementi appresi secondo una logica di causa-effetto anche nelle discipline correlate; sono anche evidenti tentativi di intervento pertinenti da parte di un gruppo della classe (quello che si è abituato, nel corso di questi anni a un lavoro personale anche domestico); un'altra parte dei ragazzi, una parte ridotta della classe, risulta ancora piuttosto superficiale nell'approccio alla materia, approntando rielaborazioni frettolose e sommarie che non comprendono la complessità dei fenomeni antropici e geografici. Anche l'esecuzione dei compiti da parte di tutti non è sempre scontata: qualche persona non coglie l'opportunità di un miglioramento con un lavoro personale pomeridiano. La partecipazione alle lezioni è attiva, specialmente nelle discussioni collegate all'ambito di educazione civica e di attualità, è però disorganica, talvolta, perché alcuni alunni non rispettano i tempi di intervento di tutti e gli interventi non sono sempre costruttivi.

In generale comunque gli alunni appaiono abbastanza attenti alle tematiche di attualità che li vedono direttamente coinvolti. Per quanto riguarda la sfera del linguaggio si tende ancora a non utilizzare un lessico proprio della geo-graficità: si nota una certa resistenza a seguire le procedure proposte dagli insegnanti per paura di "fare fatica", tuttavia si denotano segnali di interesse verso quegli ambiti della disciplina che offrono scambi curricolari con le altre materie. Gli studenti iniziano a cogliere la complessità del sapere e la sua trasversalità (e geografia si presta molto a questo tipo di scambio).

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- X Asse culturale storico sociale

a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI ATTESI	NUCLEI TEMATICI

<p>Sapersi orientare nello spazio rappresentato e non utilizzando punti di riferimento.</p>	<p>Orientarsi nello spazio circostante usando indicatori topologici</p>	<p>NUCLEO 1: ORIENTAMENTO</p> <p>Ripresa delle coordinate geografiche e del planisfero.</p>
<p>Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni nello spazio.</p>	<p>Saper riconoscere e interpretare una rappresentazione dello spazio vissuto</p>	<p>NUCLEO 2: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'</p> <p>Carte geografiche secondo la scala; carte geografiche secondo le funzioni fisiche e politiche.</p>
<p>Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi.</p>	<p>Conoscere gli elementi dello spazio: naturali e artificiali</p>	<p>NUCLEO 3: PAESAGGIO</p> <p>Caratteristiche del paesaggio dei continenti del pianeta, terre e acque dei continenti, fasce climatiche mondiali, dagli ambienti tropicali a quelli polari.</p>
<p>Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale.</p>	<p>Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza gli spazi in base ai propri bisogni, esigenze, strutture sociali.</p>	<p>NUCLEO 4: REGIONI E SISTEMI TERRITORIALI</p> <p>La popolazione mondiale: demografia, lingua, religione, cultura, distribuzione della popolazione, emigrazione, immigrazione e inurbamento.</p>

		L'economia globale, inquinamento e sviluppo sostenibile, un mondo solidale, gli Stati del mondo, aspetti geomorfologici, clima popolazione, tradizioni, settori economici anche in relazione dei trascorsi storici.
--	--	---

4. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Gli strumenti a supporto delle attività proposte saranno scelti a seconda delle necessità tra i seguenti: libri di testo, filmati didattici e di divulgazione, film piattaforme didattiche, classroom. Questo sarà di ausilio per maturare anche una consapevolezza visiva dei diversi biomi nei vari continenti. Ci sarà inoltre uno studio costante della cartografia, con richiesta di individuazione degli elementi portanti del planisfero e con frequente compilazione di carte mute. Le competenze così maturate saranno anche spendibili in storia che, specialmente nelle attività del terzo anno, richiede buona consapevolezza del sistema mondo.

In relazione alle difficoltà palesate dai discenti, l'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: lezione frontale e lezione dialogata, eventuale dettatura appunti, schemi e video con il supporto della LIM; presentazioni, ricerche ed approfondimenti; lavoro di gruppo (cooperative learning) da remoto, studio individuale e domestico; discussioni guidate su vari temi; costruzione di schemi di sintesi; controllo costante del materiale e dei compiti, inteso come valorizzazione del tempo dedicato allo studio domestico.

5. **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO:**

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono

previste le seguenti strategie: semplificazione dei contenuti, reiterazione degli interventi didattici, materiale di recupero caricato su classroom.

6. **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Le attività proposte sono finalizzate all'acquisizione degli obiettivi specifici della disciplina e/o trasversali: nello specifico si seguirà con il Parco delle Groane un progetto di analisi del nostro territorio per analizzare i cambiamenti climatici in essere.

7. **VERRANNO FORNITI I SEGUENTI SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali, classroom; gsuite
- strumenti informatiche
- libri ed eserciziari
- cd, dvd
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- strumentario disciplinare specifico (carte, metacarte e grafici e carte mute)
- materiale di recupero

8. **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Si osserverà se lo studente si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali; se sa leggere le diverse carte geografiche in modo completo e sicuro; se conosce gli elementi fisici e antropici delle regioni studiate, se comprende che l'uomo utilizza e modifica l'ambiente circostante con varie modalità.

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione di un giudizio concorrono anche le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni, gli esiti delle prove di verifica periodiche, l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione, l'autonomia e il metodo di studio, la maturità dell'atteggiamento e del comportamento.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogiate, 29. XI.2021

Il docente

Prof.ssa Deborah Casati



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Dino Buzzati, Classe 3C

Docente: prof.ssa Deborah Casati Disciplina: Italiano

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La disciplina, attraverso l'educazione all'ascolto, al parlato e alla scrittura (come dettagliati qui di seguito) si propone di sviluppare come finalità ultima le seguenti competenze chiave:

- **Potenziare le competenze sociali e civiche al fine di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.**
- **Potenziare la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni.**
- **Perfezionare la capacità di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti e di interagire sul piano linguistico a diversi livelli nei vari contesti culturali e sociali.**

Nella fattispecie si ritiene che l' Educazione all'ascolto per la classe terza debba sviluppare e potenziare la capacità di: - Ascoltare le spiegazioni e i messaggi di diverso tipo con attenzione ed interesse, provenienti da varie fonti (documenti vecchi e nuovi media); - Comprendere il significato globale e analitico dei messaggi ascoltati - Individuare le informazioni significative del testo in ascolto- Produrre mappe e schemi dagli ascolti. Con l'Educazione al parlato si mira a sviluppare nello studente la capacità di: - Intervenire con chiarezza, ordine e pertinenza all'argomento in essere; - Esporre in modo logico e consequenziale argomenti vari; - Utilizzare con crescente competenza linguaggi specifici. Rientra in questo ambito anche la capacità di *leggere* ad alta voce in modo chiaro, corretto ed espressivo così come leggere in modo silenzioso e veloce; - Comprendere il significato globale dei testi letti - Individuare informazioni implicite ed esplicite - Distinguere le diverse tipologie testuali (testo narrativo, poetico, letterario,...) - Leggere per divertimento e per arricchimento personale. Per quanto afferisce all'ambito della Scrittura si ritiene indispensabile: - Conoscere ed applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione di testi più complessi; - Scrivere testi

pertinenti, coerenti, coesi e progressivamente più corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico; - Scrivere testi di diversa tipologia, utilizzando forma e linguaggio appropriati, utilizzando anche la videoscrittura se necessario e richiesto dalla tipologia di lavoro, e-mail, blog...; - Strutturare il testo in modo adeguato alla situazione comunicativa. Per far questo serve proseguire il percorso di riflessione sulla lingua; - Riconoscere in un testo le parti del discorso; - Individuare i rapporti logici tra gli elementi della frase; - Arricchire il lessico (significati, sinonimi); - Individuare l'evoluzione della lingua italiana, partendo dalle sue origini latine - Riconoscere e saper usare in maniera adeguata all'età i vari registri linguistici.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 21 (n. 13 maschi; n. 8 femmine)

n. studenti che frequentano per la seconda volta: 1

n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 0

n. studenti anticipatori: 0

n. studenti provenienti da altre scuole: 0

n. studenti ritirati rispetto all'anno precedente: 0

n.1 alunno DVA seguito dall'insegnante Sara Sciré

n. 3 alunni DSA

Il livello iniziale della classe, dopo l'esperienza pregressa della Dad degli anni scorsi, è medio: il momento della spiegazione viene ascoltato e accolto con buon interesse, ormai alcuni studenti riescono a prendere appunti in maniera autonoma e personale e a collegare gli elementi appresi secondo una logica di causa-effetto anche nelle discipline correlate; sono anche evidenti tentativi di intervento pertinenti da parte di un gruppo della classe (quello che si è abituato, nel corso di questi anni a un lavoro personale anche domestico); un'altra parte dei ragazzi, una parte ridotta della classe, risulta ancora piuttosto superficiale nell'approccio alle discipline umanistiche, approntando rielaborazioni frettolose e sommarie che non comprendono la complessità del movimento letterario analizzato. Permangono difficoltà nell'ambito sintattico. Anche l'esecuzione dei compiti da parte di tutti non è sempre scontata: qualche persona non coglie l'opportunità di un miglioramento con un lavoro personale pomeridiano. La partecipazione alle lezioni è attiva, specialmente durante le discussioni collegate all'ambito di educazione civica e dell'attualità, talvolta però alcuni alunni non rispettano i tempi di intervento di tutti e gli apporti alle tematiche trattate non sono sempre costruttivi.

Per quanto riguarda la sfera del linguaggio si tende ancora a non utilizzare un lessico non sempre specifico dell'ambito umanistico, non sempre si ha contezza del registro adottato durante le relazioni e le comunicazioni con l'adulto; si colgono segnali di interesse verso quegli ambiti della disciplina che offrono scambi curricolari con le altre materie. Gli studenti iniziano a cogliere la complessità del sapere e la sua trasversalità.

In generale comunque gli alunni appaiono un po' più attenti nelle prime ore della giornata,

in seguito hanno bisogno di sollecitazioni per mantenere viva la concentrazione e la partecipazione attiva. E' migliorata la capacità per la quasi totalità degli alunni di seguire le comunicazioni e lo svolgimento delle lezioni anche consultando il materiale su classroom.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- X Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI ATTESI	NUCLEI TEMATICI
----------------------------	------------------	-----------------

<p>Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> -attivare un ascolto mirato in classe o durante la didattica digitale integrata - affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee ed esprimendo il proprio punto di vista - cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale - partecipare ad una discussione rispettandone le regole - individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali <p>Distinguere informazioni esplicite ed implicite</p> <p>Le strategie del parlato: -esporre in modo chiaro la propria esperienza - utilizzare la terminologia specifica delle materie di studio - usare i connettivi sintattici e logici nella produzione verbale</p>	<p>Nucleo 1: Ascolto e parlato.</p> <p>Le strutture grammaticali della lingua italiana. Lessico fondamentale della comunicazione orale (formale ed informale). Ascolto e decodifica dei messaggi Il parlato nelle situazioni programmate: il dibattito, le interrogazioni, la relazione.</p> <p>Regole della comunicazione non ostile (***)in conformità agli obiettivi trasversali di educazione civica)</p> <p>Tecniche di scrittura relative all'ascolto: scalette e appunti, riassunto.</p>
<p>Leggere e comprendere testi scritti di vario genere.</p>	<p>Leggere in modo espressivo testi noti e non, anche in formato digitale, cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche.</p> <p>Individuare i connettivi linguistici che scandiscono la struttura cronologica e logica di un testo</p>	<p>Nucleo 2: Lettura.</p> <p>Caratteristiche, struttura e finalità delle seguenti tipologie testuali: testo espressivo, testo storico-informativo; testo argomentativo. Le caratteristiche di un testo letterario in prosa e in poesia: sequenze,</p>

	<p>Utilizzare in modo funzionale gli elementi paralinguistici per la comprensione dei testi</p> <p>Leggere testi di vario genere ed esprimere pareri personali su di essi.</p> <p>Riconoscere le diverse tipologie testuali studiate: testo descrittivo, regolativo, narrativo, espositivo/informativo ed argomentativo. Avvicinarsi a comprendere il contenuto di un testo poetico, riconoscendone la struttura formale. Parafrasare, analizzare e commentare un testo poetico noto.</p>	<p>trama ed intreccio, tempo, spazio, personaggi e narratore; analizzarne le implicazioni di base col contesto storico e socio-culturale che lo ha prodotto. Il testo poetico in epoca moderna e contemporanea: struttura, elementi di metrica attraverso la letteratura dell'Ottocento e del Novecento (struttura delle rime, articolazione delle strofe, riflessione su significante e significato). Le figure retoriche più ricorrenti. Infarinatura sul contesto storico di riferimento di autori ed opere studiate. Tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva .</p>
--	---	---

<p>Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi</p>	<p>Produrre testi esaurienti, chiari, coerenti e coesi.</p> <p>Produrre testi di diverso genere utilizzando strutture e caratteristiche studiate.</p> <p>Ricavare informazioni specifiche da varie fonti, anche web con cenni alla possibilità di effettuare in maniera pertinente le citazioni</p> <p>Selezionare i dati raccolti in funzione del testo da produrre</p> <p>Ordinare e collegare le informazioni selezionate</p> <p>Organizzare le fasi necessarie per la stesura e la revisione di un testo</p> <p>Ricavare appunti da un testo scritto e rielaborarli</p>	<p>Nucleo 3: Scrittura.</p> <p>Le strutture grammaticali della lingua italiana (ortografia, punteggiatura, parti del discorso, lessico e sintassi). Uso dei principali connettivi logici. Tecniche per elaborare testi chiari e coerenti (scaletta, controllo e rilettura) specialmente nell'ambito del testo informativo, espositivo e argomentativo (**il testo argomentativo sarà frequentemente usato per dibattere di tematiche inerenti l'educazione civica).</p> <p>Strategie e modalità per prendere appunti in modo efficace, anche come elemento base per un efficace metodo di studio.</p> <p>Produzione creativa delle varie tipologie testuali trattate. Produzione di sintesi e brevi recensioni.</p>
--	---	---

		<p>Uso della videoscrittura e di strumenti di presentazione.</p> <p>Uso consapevole del lessico e del registro del parlato..</p>
--	--	--

Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali	Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie grammaticali e sintattiche.	Nucleo 4: Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua. Analisi morfologica delle parti del discorso. Analisi logica e sintassi del periodo.
	Utilizzare opportunamente parole ed espressioni ricavate dai testi e comprendere dal contesto il significato di termini sconosciuti.	Analisi testuali sulla linea delle prove Invalsi.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Gli strumenti a supporto delle attività proposte saranno scelti a seconda delle necessità tra i seguenti: libri di testo, filmati didattici e di divulgazione, film. Durante la didattica ci si avvarrà diffusamente degli applicativi della piattaforma Gsuite e della sua ricaduta in Classroom, con l'aggiunta di materiali semplificati e mappe concettuali per agevolare il ripasso autonomo. Si stimolerà la classe ad un uso consapevole e maturo del web come fonte di autoaggiornamento anche attraverso la predisposizione ad hoc di materiale da fruire in modo asincrono alla luce di un'analisi consapevole delle tematiche da sviluppare meglio, per consolidare e potenziare le competenze. Si privilegerà, oltre che la possibilità di colloquio con la docente in presenza, anche la possibilità della comunicazione via mail, come canale nel quale imparare ad esprimersi in maniera pertinente. In relazione alle difficoltà palesate dai discenti, l'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: lezione frontale e lezione dialogata, eventuale dettatura appunti, schemi e video con il supporto della LIM o di classroom; ricerche ed approfondimenti; realizzazione di presentazioni digitali, lavoro di gruppo (cooperative learning) da remoto, studio individuale e domestico; discussioni guidate su vari temi; costruzione di schemi di sintesi; controllo costante del materiale e dei compiti, inteso come valorizzazione del tempo dedicato allo studio domestico.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie: semplificazione dei contenuti, reiterazione degli interventi didattici, anche in modalità video (materiale asincrono archiviato in classroom).

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Gli alunni saranno coinvolti in percorsi trasversali volti a sviluppare la conoscenza di sé e della comunità in cui vivono, correlando il più possibile le diverse discipline scolastiche radicandole nel sostrato comune di educazione civica. Si effettuerà durante i primi mesi dell'anno scolastico una riflessione sull'orientamento; si sfrutteranno durante l'anno le proposte del territorio in termini di tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse a disposizione; probabilmente sarà possibile effettuare un percorso con la Biblioteca comunale sul Graphic Novel; i confronti e le riflessioni saranno improntati alla massima inclusività in modo da accogliere tutte le variegate esigenze dei singoli studenti presenti in questa classe composita.

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali (classroom e tutte le applicazioni di Gsuite)
 - attrezzature informatiche
- libri ed eserciziari □ cd, dvd
- schede strutturate □ materiale destrutturato
- strumentario disciplinare specifico □ materiale di recupero

● VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Si osserverà, attraverso verifiche sia orali che scritte, la capacità dello studente di esprimersi in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario, la qualità degli interventi negli scambi comunicativi, se vengono effettuati in modo attivo e propositivo esprimendo valutazioni proprie e criticamente originali. Si valuterà se lo studente individua con efficacia le informazioni presenti nei testi di vario genere, cogliendone la pluralità dei messaggi e ricavandone le informazioni esplicite e implicite. Si osserverà se sa produrre testi di vario tipo corretti, coerenti e coesi con considerazioni personali e spunti originali e la capacità di analizzare con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici. I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione di un giudizio concorrono anche le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni, gli esiti delle prove

di verifica periodiche, l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione, l'autonomia e il metodo di studio, la maturità dell'atteggiamento e del comportamento.

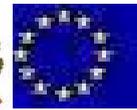
6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe, consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali (anche da remoto)
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data: Cogliate, 29. XI. 2021

Il docente: prof.ssa Deborah Casati



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Dino Buzzati Classe: 3C

Docente: Deborah Casati Disciplina: Storia e Educazione civica

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'insegnamento della **Storia** è finalizzato a favorire la presa di coscienza del passato, ad avvicinare lo studente ad interpretare il presente nella sua complessità e a progettare il futuro attraverso una conoscenza essenziale degli avvenimenti significativi delle realtà circostante, sia nella dimensione politico-istituzionale e socio-economica sia in quella specificatamente culturale.

La funzione dell'**Educazione Civica**, disciplina strettamente correlata alla storia e all'ambito umanistico, ma trasversale a tutto il curriculum scolastico, già dai suoi esordi in nuce alla cittadinanza, è volta all'educazione morale e civile dello studente, mira a far maturare il senso etico come fondamento dei rapporti dei cittadini all'interno dello stato e di Enti sovranazionali, a promuovere una concreta e chiara consapevolezza dei problemi della convivenza umana ai vari livelli di aggregazione comunitaria, guidando l'alunno a realizzare comportamenti civilmente e socialmente responsabili. A tal fine l'insegnamento dell'educazione civica sfrutta la riflessione sulle situazioni emergenti nella stessa vita scolastica e approda a informazioni essenziali ma precise sulle forme di organizzazione civile e politica della società a livello locale, regionale, nazionale, internazionale.

A tal fine si ritiene importante che lo studente sappia:

1. Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio in particolare conoscere aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati,
2. Formulare problemi sulla base delle conoscenze acquisite opportunamente collegate,
3. Usare fonti di tipo diverso (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, multimediali, ecc.) per ricavare conoscenze su temi definiti;
4. Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina (selezionare, schedare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici)
5. Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale
6. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ambientali, interculturali e di convivenza civile
7. Consolidare e rendere più efficace il metodo di studio della storia (analisi dei fatti, formulazioni delle ipotesi, validazione delle stesse), operando collegamenti

interdisciplinari, 8. Sviluppare atteggiamenti responsabili nei confronti di se stesso e degli altri.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

- n. totale allievi: 21 (n. 13 maschi; n. 8 femmine)
- n. studenti che frequentano per la seconda volta: 1
- n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 0
- n. studenti anticipatori: 0
- n. studenti provenienti da altre scuole: 0
- n. studenti ritirati rispetto all'anno precedente: 0
- n.1 alunno DVA seguito dall'insegnante Sara Sciré
- n. 3 alunni DSA

Il livello iniziale della classe, dopo l'esperienza pregressa della Dad degli anni scorsi, è medio: il momento della spiegazione viene ascoltato e accolto con buon interesse, ormai alcuni studenti riescono a prendere appunti in maniera autonoma e personale e a collegare gli elementi appresi secondo una logica di causa-effetto anche nelle discipline correlate; sono anche evidenti tentativi di intervento pertinenti da parte di un gruppo della classe (quello che si è abituato, nel corso di questi anni a un lavoro personale anche domestico); un'altra parte dei ragazzi, una parte ridotta della classe, risulta ancora piuttosto superficiale nell'approccio alla materia, approntando rielaborazioni frettolose e sommarie che non comprendono la complessità dei movimenti storici. Anche l'esecuzione dei compiti da parte di tutti non è sempre scontata: qualche persona non coglie l'opportunità di un miglioramento con un lavoro personale pomeridiano. La partecipazione alle lezioni è talvolta più frammentaria durante le attività più laboratoriali e di discussione, specialmente collegate all'ambito di educazione civica, è disorganica talvolta perché alcuni alunni non rispettano i tempi di intervento di tutti e gli interventi non sono sempre costruttivi.

In generale comunque gli alunni appaiono abbastanza attenti alle tematiche di attualità che li vedono direttamente coinvolti. Per quanto riguarda la sfera del linguaggio si tende ancora a non utilizzare un lessico non sempre specifico della storia: si colgono segnali di interesse verso quegli ambiti della disciplina che offrono scambi curricolari con le altre materie. Gli studenti iniziano a cogliere la complessità del sapere e la sua trasversalità. Difficoltà inoltre emergono nella capacità di analisi delle fonti storiche. Ancora deve essere sviluppato un approccio più analitico. Durante questi primi tempi di scuola sembra essere prevalente in loro l'esigenza della scelta della scuola per i prossimi anni e ciò li distoglie dalla necessaria attenzione alle lezioni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico

X Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI ATTESI	NUCLEI TEMATICI
Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti	Usare fonti storiche per ricavare informazioni sull'origine e sullo scopo.	<u>Nucleo 1: uso delle fonti</u> Alcune tipologie di fonti storiche (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche)
Stabilire relazioni tra i fatti storici	Utilizzare la linea del tempo, carte storico-geografiche per collocare, rappresentare, mettere in relazione fatti ed eventi. Conoscere la funzione e l'uso convenzionale per le misurazioni del tempo	<u>Nucleo 2: organizzazione delle informazioni</u> Lessico riguardante l'orientamento spazio-temporale, concetti di ordine cronologico e periodizzazioni. I principali fenomeni storici economici e sociali dell'età contemporanea (dal Congresso di Vienna agli anni Sessanta Settanta)
Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società; sviluppare atteggiamenti di una cittadinanza responsabile e consapevole	Conoscere gli elementi che sono alla base di una società; riflettere sugli elementi di conoscenza civile.	<u>Nucleo 3: strumenti concettuali</u> La cittadinanza, le regole e le problematiche della convivenza civile.

	<p>Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, abitudini del vivere quotidiano, nel confronto con il proprio contesto culturale.</p> <p>Riconoscere cause e conseguenze di fatti e fenomeni.</p>	<p>Essere cittadini con diritti e doveri all'interno di una società complessa e a diversi strati; processi che hanno condotto alla consapevolezza dei diritti universali: enti che li promuovono e sostengono; analisi di gravi casi di violazione dei diritti nel corso del Novecento; effetti dell'evoluzione industriale dell'uomo sull'ambiente.</p> <p>Educazione ad una cittadinanza digitale responsabile. I rischi del web.</p>
<p>Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi</p>	<p>Rielaborare conoscenze attraverso mappe concettuali, testi storici, esposizioni orali utilizzando un linguaggio settoriale.</p>	<p><u>Nucleo 4: Produzione scritta e orale</u></p> <p>Principali fenomeni storici, economici e sociali della modernità e dell'età contemporanea, dal Congresso di Vienna a oggi.</p> <p>Linguaggio specifico della disciplina.</p>

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Si rivolgerà l'attività, durante tutto l'anno, ad avere consapevolezza dell'esistenza di una **grande linea del tempo multidisciplinare** che permette di porre in luce la connessione di molti avvenimenti storico- letterario , artistici e scientifici del Novecento. Attraverso questa cronologia, che procederà sia per immagini stimolo che per parole chiave, si avvicinerà lo studente a quello che potrebbe essergli richiesto in sede d'esame: la capacità di argomentare e creare collegamenti tra le diverse discipline. Durante l'anno si guideranno gli studenti alla riflessione sulle tematiche chiave dell'Educazione civica che non sono altro che elementi scaturiti dagli eventi della storia Novecentesca, si mostrerà come i più importanti testi dell'umanità e del rispetto dei diritti dell'uomo siano di recente produzione. Si dedicherà inoltre, nello spazio di educazione civica, attenzione all'orientamento, nella prima parte dell'anno specialmente, con letture adeguate, test psicologici, film e dibattiti in merito, questo perché l'attenzione verso noi stessi, le nostre esigenze, il panorama del lavoro attuale ci rende cittadini consapevoli e

maturi; si approfondiranno gli aspetti di essere cittadini digitali oggi, puntando lo sguardo sui rischi del web.

In maniera laboratoriale si discuteranno inoltre le grandi questioni diritti civili nella storia come: l'emancipazione femminile, i muri che ancora oggi separano gli uomini (iniziando a pensare dal muro di Berlino), i grandi genocidi del Novecento, vicini e lontani, la problematica razziale nel mondo.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli strumenti a supporto delle attività proposte saranno scelti a seconda delle necessità tra i seguenti: libri di testo, filmati didattici e di divulgazione, film, classroom e gsuite. In relazione alle difficoltà palesate dai discenti, l'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: lezione frontale e lezione dialogata, eventuale dettatura appunti, schemi e video con il supporto della LIM; ricerche ed approfondimenti; presentazioni, lavori di gruppo (cooperative learning) da remoto, studio individuale e domestico; discussioni guidate su vari temi; costruzione di schemi di sintesi; controllo costante del materiale e dei compiti, inteso come valorizzazione del tempo dedicato allo studio domestico. Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie: semplificazione dei contenuti, reiterazione degli interventi didattici, lezioni asincrone con materiale direttamente fruibile da classroom.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Gli studenti saranno coinvolti in alcune attività volte a potenziare gli obiettivi di apprendimento come la celebrazione del giorno della memoria.

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali, classroom, gsuite | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | |

VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione di un giudizio concorrono anche le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni, gli esiti delle prove di verifica periodiche, l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione, l'autonomia e il metodo di studio, la maturità dell'atteggiamento e del comportamento, la capacità di problem solving e la progettualità. Si osserverà, attraverso prove di verifica scritta e orali, il saper utilizzare con piena padronanza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze, il saper riconoscere, analizzare, collocare e mettere in relazione fatti ed eventi storici con completa padronanza e pertinenza. Si verificherà inoltre la conoscenza dei fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito, la conoscenza e rielaborazione con padronanza di alcuni aspetti della storia e della società contemporanea.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data: Cogliate, 29.XI.2021

Il docente Prof.ssa Deborah Casati



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: secondaria 1° grado Buzzati-Cogliate

Classe: 3C

Docente: Fabrizio A. Gentiluomo

Disciplina: Insegnamento Religione Cattolica

1. FINALITÀ

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo, attraverso i contenuti della religione cattolica, lo sviluppo della sensibilità e cultura religiosa dell'alunno, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola.

È specifico dell'IRC proporre un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati: la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, sono intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

L'obiettivo proposto è misurarsi criticamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona, per la comprensione della storia e della cultura del nostro paese e per il suo attuale progresso civile e democratico.

Il confronto avverrà con sensibilità interreligiosa ed interculturale, in dialogo con le altre religioni e i diversi sistemi di significato, valorizzando in particolare la diversa appartenenza religiosa, etnica e culturale di alunni eventualmente presenti in classe.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono 21.

La lezione si svolge in un clima sereno e collaborativo. La maggior parte della classe partecipa alle attività proposte intervenendo spontaneamente e dando il proprio contributo personale; solo pochi seguono passivamente o si mostrano poco interessati. Talvolta, però, sono necessari dei richiami da parte del docente per contenere l'esuberanza comportamentale.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di cultura e religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
- Confrontare le risposte cristiane alle domande essenziali con quelle di altre religioni, ideologie e filosofie.
- Individuare il messaggio centrale di testi biblici che evidenzino e valorizzino la dignità dell'essere umano.
- Decodificare il linguaggio simbolico dei testi.
- Focalizzare le strutture e i significati di simboli e luoghi sacri nelle principali religioni.
- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.
- Conoscere le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Nel corso dell'anno verranno sviluppate le seguenti unità tematiche:

- Adolescenza e progetto di vita (scelte personali, libertà, valori).
- La proposta di vita della fede cristiana.
- Le religioni e il dialogo interreligioso.

5. PIANO DI LAVORO

- **MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DI CONTENUTI, TEMATICHE E CONOSCENZE PROPOSTE**

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA
I quadrimestre	- Adolescenza e progetto di vita - Fede e Scienza	Vedi sotto
II quadrimestre	- La proposta di vita della fede cristiana - Le religioni e il dialogo interreligioso	

Nella didattica in presenza, la lezione frontale, che si avvarrà anche di presentazioni sulla LIM, verrà svolta in modo da sollecitare la partecipazione degli alunni tramite domande che li portino a riflettere

sulla loro esperienza personale o a esporre conoscenze già acquisite in altri ambiti (scolastici ed extrascolastici). Si proporranno inoltre discussioni guidate che permettano agli alunni di confrontarsi con gli altri, nell'ottica di fornire occasioni di conoscenza reciproca e di dialogo, nel rispetto delle diverse identità. Saranno inoltre previsti lavori di ricerca e approfondimento in modo da favorire un apprendimento più attivo e cooperativo.

Negli eventuali periodi di attivazione della DDI, le lezioni avverranno in modalità sincrona.

Ci si avvarrà del libro di testo in adozione, della Bibbia, di presentazioni in Power Point, di brevi filmati e dvd.

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per gli alunni in difficoltà si proporranno schemi/riassunti sul quaderno e si ridurranno i contenuti. Le interrogazioni saranno programmate e le verifiche scritte saranno strutturate con tempi più lunghi ed eventualmente adattate alle capacità dell'alunno.

Agli alunni maggiormente interessati verranno indicate alcune possibilità per un approfondimento personale.

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

//

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

• **VERIFICA E VALUTAZIONE**

L'apprendimento verrà valutato attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali. La valutazione terrà conto delle capacità di ogni alunno/a e dove necessario le verifiche verranno diversificate. Verranno inoltre valorizzati la partecipazione in classe e il lavoro personale svolto sul quaderno che concorreranno al giudizio quadrimestrale.

In caso di attivazione della DDI, si prevede che la verifica delle conoscenze acquisite possa avvenire tramite la somministrazione di quiz su classroom, che gli alunni svolgeranno durante la videolezione. Verrà dato maggior rilievo ai fini della valutazione anche ai lavori di ricerca e approfondimento personali.

La valutazione quadrimestrale sarà espressa con un giudizio sulla base della griglia sotto riportata.

OTTIMO	L'alunno/a ha acquisito un'ottima conoscenza dei contenuti che gli consente di operare collegamenti con quanto appreso in altri contesti, anche non	Partecipa sempre positivamente alla lezione dando il proprio contributo personale	Il quaderno (con il lavoro svolto in classe) risulta completo in ogni sua parte, personale e molto curato nelle scritte e nelle parti di completamento
---------------	---	---	--

	scolastici		
DISTINTO	L'alunno/a ha acquisito una più che buona conoscenza dei contenuti	Partecipa alla lezione in modo positivo, ma interviene spontaneamente solo poche volte	Il quaderno è completo e curato
BUONO	L'alunno/a ha acquisito una buona conoscenza dei contenuti affrontati	Segue le lezioni, ma interviene solo se sollecitato dall'insegnante	Il quaderno è completo, ma non sempre curato
SUFFICIENTE	L'alunno/a ha acquisito una sufficiente conoscenza dei contenuti	Partecipa sporadicamente alle attività proposte	Il quaderno non è del tutto completo e/o è poco curato
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a ha acquisito una conoscenza molto parziale dei contenuti	Durante la lezione è spesso distratto e/o fonte di disturbo	Il quaderno è molto incompleto o non è stato presentato al docente

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe/consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Cogliate, 30 ottobre 2021

Il docente
Fabrizio A. Gentiluomo

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO

ISTITUTO COMPrensIVO C. Battisti, Scuola Media D.Buzzati ANNO SCOLASTICO 2021/22

CLASSE 3 SEZIONE C

DISCIPLINA : Inglese

DOCENTE **Simona Conti**

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe): 3

1. FINALITA'

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua francese e con la lingua madre, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Acquisire la consapevolezza della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimere e comunicare.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua inglese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe ha mantenuto un certo interesse per la disciplina e per le nuove proposte didattiche. Nel complesso un buon gruppo partecipa attivamente e con ordine alle lezioni, altri invece mostrano una modalità di partecipazione talvolta disordinata che necessita continui interventi contenitivi da parte dell'insegnante; alcuni studenti appaiono poco interessati e vanno continuamente stimolati ad una maggior attenzione, talvolta sono anche poco precisi e superficiali nelle consegne.

Accanto ad un gruppo di alunni con buone capacità, adeguata motivazione nei confronti dello studio e corrette relazioni interpersonali, permangono alcuni studenti poco motivati allo studio, con un

alterno interesse e coinvolgimento nelle attività scolastiche e con un'esecuzione poco accurata del lavoro assegnato per casa, attenzione discontinua in classe e impegno superficiale, atteggiamento che causa, di conseguenza, un rendimento non sempre sufficiente, nonostante la continua ripresa degli stessi concetti più volte.

Quasi tutti i ragazzi si pongono nei confronti dell'insegnante con un atteggiamento di rispetto e fiducia.

In base alle prime osservazione e ai dati raccolti nel corso di questi primi mesi, la classe risulta composta dalle seguenti fasce di livello:

Fascia Alta e Medio-alta: 5 alunni

Fascia Media: 5 alunni

Fascia Medio-Bassa: 4 alunni

Fascia Bassa: 6 alunni

DVA: 1 alunni

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana.

Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.

Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.

Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità. Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglofona e saper operare semplici confronti con la propria.

4. a. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (come da Indicazioni Nazionali)

<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>I seguenti obiettivi sono in linea con quanto previsto per l'apprendimento delle lingue straniere dal Quadro di Riferimento Comune Europeo (Common European Framework), secondo il quale le competenze attese al termine del percorso della Scuola Secondaria di Primo Grado sono di livello A2. Le attività proposte e attuate per il loro raggiungimento e gli orientamenti previsti per la valutazione di tali competenze e conoscenze fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali del MIUR 2012.</p> <p>Il corso di inglese si pone quindi come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze, declinate per l'anno scolastico in corso nei Contenuti Specifici della Disciplina per la Classe Prima (indicati nel dettaglio nella sezione CONTENUTI).</p> <p>COMPRESIONE ORALE (ascolto): Comprende i punti essenziali di un discorso che tratti argomenti familiari. (es. scuola e tempo libero).</p>
---	--

	<p>Individua le informazioni principali riguardanti i propri interessi o argomenti di attualità.</p> <p>COMPRESIONE SCRITTA (lettura): Legge e comprende testi brevi di uso quotidiano, individuandone le informazione esplicite. Legge globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative agli argomenti trattati.</p> <p>PRODUZIONE e INTERAZIONE ORALE: Parla in modo semplice di situazioni familiari, compiti quotidiani, gusti, preferenze, condizioni di vita e di studio. Interagisce su argomenti noti. Comprende i punti chiave di una conversazione e sa interagire in semplici dialoghi di routine quotidiana.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA: Racconta per iscritto esperienze ed opinioni, scrive semplici lettere su traccia con un lessico semplice. Sa rispondere a semplici questionari</p> <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA e SULL'APPRENDIMENTO (CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE): Conosce e sa utilizzare le strutture adeguate per esprimere determinate funzioni in L2. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>CONOSCENZA della CULTURA e CIVILTÀ': Conosce i tratti peculiari della cultura e della civiltà del paese straniero. Riconosce semplici analogie o differenze tra usi e costumi legati a lingue diverse.</p>
--	--

4.b. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE (come da Curricolo Verticale di Istituto)

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale 	<p>Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale

	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale • Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio • Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e uso delle strutture grammaticali fondamentali e delle funzioni linguistiche • Apprendimento della corretta pronuncia e di espressioni di uso comune • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale • Conoscenza della Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua
--	---	---

4. c. CONTENUTI DEL PROGRAMMA (come da Curricolo Verticale di Istituto)

Durante l'anno verranno alternati periodi in cui si affronteranno gli argomenti più specificamente legati alla lingua in termini di strutture, funzioni e lessico, secondo la programmazione indicata di seguito, e periodi, invece, dedicati all'approfondimento dei seguenti ambiti: Cultura e Civiltà, Comprensione di un brano con domande aperte, stesura di una mail (Il quad.) e Presentazione Orale in preparazione alle prove scritte e orali dell'Esame di Stato.

Ripasso delle principali strutture studiate negli anni precedenti: Present Simple (tutte le forme) , Past Simple (verbi regolari e irregolari, tutte le forme), Present Continuous (tutte le forme), comparativi di maggioranza (regolari e irregolari), uguaglianza e superlativi (regolari e irregolari), i modali Can e Must (tutte le forme), have to, in preparazione al test d'ingresso.

Ripresa dell'ultima unità del II volume.

Unit 1

FUNZIONI: fare ed accettare inviti, esprimere preferenze

STRUTTURE: parlare di intenzioni future o di avvenimenti che stanno per accadere (be going to, in tutte le forme), parlare delle scelte relative alla scuola superiore e al lavoro che si desidera svolgere.

LESSICO: eventi e ricorrenze importanti

Unit 2

FUNZIONI: Esprimere decisioni spontanee e offrirsi di fare qualcosa

STRUTTURE: Simple future con Will (forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi) per fare previsioni e promesse, May e Might per indicare la possibilità

LESSICO: vocaboli della tecnologia

Unit 3

FUNZIONI: Chiedere ed esprimere opinioni, in accordo o disaccordo

STRUTTURE: First conditional con IF; too/not enough

LESSICO: il nostro pianeta, ambiente e inquinamento

Unit 4

FUNZIONI: Chiedere conferme (question tags)

STRUTTURE: Past continuous (a tutte le forme) per descrivere azioni in corso di svolgimento nel passato, confronto col Simple Past. Could/couldn't per parlare di abilità al passato

LESSICO: programmi televisivi

Unit 5

FUNZIONI: At the police station: aggiungere dettagli ad azioni accadute.

STRUTTURE: Present Perfect con Ever e Never, confronto con il Simple Past

LESSICO: crimini e azioni negative

Unit 6

FUNZIONI: Condurre una conversazione telefonica

STRUTTURE: Present Perfect con Just, Already e Yet. Cenni alla Duration form con for e since

LESSICO: Professioni

Unit 7

FUNZIONI: Parlare di problemi di salute, chiedere consigli

STRUTTURE: Should e Shouldn't (forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi) per dare suggerimenti. Cenni al Second Conditional

LESSICO: parti del corpo, malattie e infortuni

Unit 8

FUNZIONI: Descrivere oggetti e come sono fatti

STRUTTURE: Forma passiva (presente e passato). Pronomi relativi Who, Which e That

LESSICO: materiali

Attività di revisione dei principali contenuti ed esercizi di rinforzo delle competenze in Comprensione scritta, Produzione Scritta e Produzione Orale in preparazione alle prove d'esame.

Cultura e Civiltà: lettura e/o studio in lingua inglese di aspetti significativi di cultura, civiltà e storia del mondo anglofono attraverso la scoperta di personaggi, eventi e simboli chiave tra cui:

The Government in the UK and in the USA

The USA: a melting pot of people

The racial problem: Martin Luther King ("I have a dream")

Segregation in the USA: Rosa Parks and the bus boycott

Winton's children. The Holocaust. The diary of Anne Frank

South Africa: Nelson Mandela and the Apartheid

A time of change (Kennedy, the cold war, the space race)

"Alternative" alternative energy

The Suffragettes, votes for women

The British in India; Gandhi.

San Francisco and the Silicon Valley

Digital citizens / Cyberbullying

Lecture di approfondimento a libera scelta tratte dalle sezione Culture del testo o dall'Exam trainer o da materiale pubblicato su Classroom, scelte anche in base agli interessi dei ragazzi.

Produzione scritta: Stesura di Email. Esercitazioni guidate in lingua per la produzione di brevi testi su argomenti noti. Esercitazioni in classe e a casa.

Comprensione Scritta: approfondimento del metodo di lettura e comprensione di un testo scritto. Esercitazioni in classe e a casa

Presentazione Orale: indicazioni e tecniche per esporre oralmente un argomento noto in lingua inglese. Esercitazioni in classe e a casa.

NB: la suddivisione dei contenuti nell'arco dell'anno scolastico può subire delle variazioni in base alle esigenze di approfondimento che emergono nella classe e ai ritmi di apprendimento della classe stessa.

MODULI INTERDISCIPLINARI (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

Nel corso dell'anno, oltre all'acquisizione della competenza centrale di comunicazione linguistica, si contribuirà allo sviluppo delle competenze trasversali e di quelle chiave di cittadinanza. Per quanto riguarda **Educazione civica**, verranno proposte semplici attività linguistiche, in sinergia con le altre discipline, legate ai temi relativi *all'Agenda 2030 : AMBIENTE - LEGALITA', COSTITUZIONE E DIRITTI UMANI – CITTADINANZA DIGITALE e NON.*

5. PIANO DI LAVORO

METODOLOGIE

L'approccio metodologico che ci si propone di utilizzare è quello funzionale-comunicativo (come indicato anche nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale, anche se in situazione simulata quale quella della classe.

Ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un dialogo, comprensione del testo, lettura, studio del lessico, analisi delle strutture linguistiche (guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole),

presentazione delle funzioni ed infine riutilizzo delle funzioni e delle strutture analizzate in contesti simili.

Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche che le strutture sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità. Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua inglese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli studenti all'acquisizione di una pronuncia corretta e a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.

Le proposte didattiche prevedono: lezione frontale e interattiva, dialoghi guidati, lavori di gruppo e individuali, conversazioni, problem solving, correzione collettiva dei compiti.

MEZZI DIDATTICI e SUSSIDI

Per l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti sopraindicati si prevede, nel corso dell'anno, l'utilizzo dei seguenti strumenti: libro di testo GO LIVE 3, eventuale materiale fornito dall'insegnante (brani, schede di approfondimento, schede riassuntive, esercizi aggiuntivi), utilizzo di materiale autentico (fotografie, video), materiale audio (dialoghi, brani, canzoni). In classe viene utilizzata regolarmente la LIM come supporto per il libro digitale e come strumento di accesso a ulteriori contenuti utili ai fini dell'argomento affrontato. I ragazzi hanno a disposizione, oltre al libro in formato cartaceo, il libro digitale, da utilizzare costantemente a casa per la fruizione dei documenti audio e video e, su indicazione specifica dell'insegnante, per lo svolgimento degli esercizi, il CD audio e il Link di Go Live *learning resources*

a) Testi adottati: **Go Live. Vol 3** **Autore** *Clare Maxwell, Elizabeth Sharman*
Casa Editrice OXFORD

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:

- Testi di approfondimento
- Fotocopie fornite dal docente, Internet , Video, LIM, audioCD, Realia, Songs
- L'applicazione **Classroom**, una classe virtuale del pacchetto *G-Suite* per condividere materiale, assegnare attività o per comunicare con gli studenti in regime di DDI
- L'applicazione **Meet** per effettuare videolezioni sincrone in regime di DDI

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le verifiche orali, le varie prove formative effettuate quotidianamente mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro. Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.

Anche la correzione in classe della verifica è un momento finalizzato al recupero delle competenze/conoscenze risultate insufficienti o al consolidamento dei traguardi raggiunti, attraverso un lavoro individualizzato di riflessione e analisi dell'elaborato.

ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- Role-play
- Ascolto
- Traduzioni
- Speaking activities
- Correzione collettiva dei compiti
- Test e verifiche
- Reading
- Comprehensions
- Attività di scrittura
- Lezione interattiva e frontale
- Esposizione di argomenti studiati

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Durante l'anno sono previste sia verifiche a scopo formativo/diagnostico, anche quotidianamente, (domande informali durante le lezioni, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali ed esercizi scritti) sia verifiche a scopo sommativo (interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semistrutturate, esercizi orali, test di comprensione scritta e orale e di produzione scritta)

Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.

Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe.

Sono previste le seguenti tipologie di verifica:

- **a scopo formativo/diagnostico:** domande informali, controllo del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo, osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione, partecipazione, impegno);
- **a scopo sommativo:** prove strutturate, interrogazioni orali, questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale e scritta), produzione (orale e scritta), conoscenza e uso delle funzioni linguistiche/strutture.

Nel caso si rendesse necessaria la didattica a distanza, in regime di DDI si potranno utilizzare gli strumenti di verifica offerti dal pacchetto *G-Suite*, in particolare quiz e moduli che, tuttavia, non sempre permettono una valutazione globale ed oggettiva soprattutto per quanto riguarda l'effettiva acquisizione delle competenze in una lingua straniera. Per tale ragione, laddove il periodo di DDI fosse

limitato nel tempo, si privilegeranno interrogazioni orali durante le lezioni asincrone, rimandando le verifiche scritte al periodo di didattica in presenza. In ogni caso, le prove proposte a distanza avranno una funzione più formativa e il voto assegnato, riportato sul registro elettronico *RegeI*, potrà avere un peso minore, rispetto ai voti assegnati in presenza, nella definizione della valutazione finale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni verifica sommativa prevede la valutazione dei singoli obiettivi dichiarati nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di quattro).

Laddove è possibile, come nelle prove oggettive, per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto.

Tale punteggio viene trasformato in voto, in base alla percentuale ottenuta, secondo la seguente tabella esemplificativa e quindi registrato:

60-62% → 6

62,5-64% → 6,25 (6+)

65-67% → 6,5

67,5-69% → 6,75 (7 meno)

70-72% → 7

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe (tramite applicazione *Meet*)
- consigli di classe con i rappresentanti dei genitori (tramite applicazione *Meet*)
- registro on line
- diario
- colloqui individuali (tramite applicazione *Meet*)
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate
Piano di Lavoro individuale/Programmazione

ISTITUTO **SCUOLA SECONDARIA "D. BUZZATI" - COGLIATE** ANNO SCOLASTICO **2021/22**

CLASSE **TERZA** SEZIONE **C**

DISCIPLINA **ARTE E IMMAGINE**

DOCENTE **CRISTINA CIPRIANO**

QUADRO ORARIO **2 ore settimanali**

Indice dei contenuti:

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe 3^AC è composta da 21 elementi (13 maschi e 8 femmine). Sono presenti: un alunno DVA certificato e 3 DSA. La classe mostra una certa vivacità, alcuni alunni intervengono senza rispettare le regole e spesso si creano situazioni di conflitto tra compagni. E' necessario richiamare sovente alcuni alunni all'attenzione e ad una partecipazione meno superficiale al lavoro scolastico. C'è da lavorare sul rispetto delle regole scolastiche che non sono ancora state interiorizzate da tutti, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione del materiale necessario, gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, la creazione del clima necessario per iniziare la lezione, il rispetto dei tempi di intervento. Qualcuno deve migliorare la propria concentrazione e la propria attenzione. La maggior parte degli alunni, soprattutto la parte femminile, lavora con impegno e serietà e ha discrete capacità di osservazione, abilità tecniche e doti di creatività. Gli alunni sono accoglienti e disponibili nei confronti della figura dell'insegnante e i rapporti all'interno della classe appaiono generalmente buoni.

In base alle prove d'ingresso e alle osservazioni iniziali è possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello di apprendimento:

fascia bassa alla quale appartengono 8 alunni

fascia medio -bassa alla quale appartengono 5 alunni

fascia media alla quale appartengono 8 alunni

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

In quest'ultima fase dell'iter scolastico, l'alunno possiede alcune capacità e abilità come la maturazione grafico- pittorica, il senso dello spazio, dell'ordine compositivo, l'uso generalmente appropriato delle tecniche espressive. In questo contesto gli obiettivi che l'insegnante si prefigge sono di stimolare nei ragazzi il desiderio di comunicare servendosi delle immagini, di accrescere le capacità interpretative, di giungere a una più matura ricchezza di fantasia e ad una più approfondita conoscenza del mondo dell'Arte.

In questo contesto nel corso del terzo anno della scuola secondaria si cercherà di raggiungere i seguenti obiettivi specifici di apprendimento propri della disciplina secondo le indicazioni dei piani di studio nazionali quali:

- esprimersi e comunicare;

- osservare e leggere le immagini;
- comprendere e apprezzare le opere d'arte.

Per quanto riguarda le conoscenze l'alunno deve essere in grado di:

- riconoscere nuovi codici di linguaggio visivo e approfondire quelli già conosciuti;
- consolidare la metodologia operativa propria della disciplina;
- acquisire nuove tecniche grafiche/pittoriche;
- maturare le capacità di osservazione per cogliere i diversi aspetti della realtà (globalità, particolari, regole, varietà di forme e colori, aspetti emotivi e fantastici);
- sviluppare le capacità di lettura consapevole e critica dei messaggi visivi presenti nell'ambiente;
- sviluppare il desiderio di conoscenza, di rispetto e tutela del patrimonio storico e artistico;
- acquisire il linguaggio e la terminologia specifici della disciplina.

Nel corso del terzo anno l'alunno dovrà raggiungere i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze:

- L'alunno opera in modo autonomo e personale in campo grafico e pittorico, utilizzando agevolmente le tecniche operative;
- Sperimenta nuove tecniche anche in relazione ai movimenti artistici dell'800 e '900;
- Rielabora in modo personale e autonomo con il linguaggio grafico e pittorico le conoscenze acquisite, operando scelte ai fini di una produzione personale.

Arte e immagine contribuisce a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza nel seguente modo:

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1) IMPARARE A IMPARARE:

- Leggere le didascalie per reperire dati
- Cercare informazioni all'interno del testo
- Copiare opere o parti di esse
- Realizzare schemi di lettura delle opere
- Realizzare elaborati ispirandosi ad opere

2) PROGETTARE:

- Organizzare autonomamente il lavoro
- Utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione
- Gestire il materiale a disposizione
- Gestire il materiale da procurare

3) RISOLVERE PROBLEMI:

- Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.

4) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

- Approfondire il contesto storico relativo ad un'opera
- Individuare nessi tra opere di diversi periodi
- Individuare nessi con la realtà

5) ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

- Cercare informazioni nei testi

- Cercare informazioni nel web, individuando i siti attendibili

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6) COMUNICARE:

- Comprendere messaggi di genere visivo mediante diversi supporti
- Rappresentare utilizzando il linguaggio visivo e simbolico stati d'animo, emozioni, eventi e fenomeni

7) COLLABORARE E PARTECIPARE:

- Affrontare con responsabilità un compito personale all'interno del gruppo
- Essere disponibili al confronto

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

- Portare avanti con responsabilità il proprio progetto
- Riconoscere ed utilizzare le proprie capacità
- Applicare la capacità critica a esperienze personali o a conoscenze acquisite.

3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

I contenuti che verranno affrontati nel corso dell'anno saranno i seguenti:

- **Il colore:** Elaborati aventi come soggetto il paesaggio e la natura in genere vista in chiave romantica ovvero attraverso la valutazione del sentimento.
- **La luce:** Libere esercitazioni pratiche ispirate alla tecnica impressionista aventi come soggetto la natura e la vita quotidiana.
- **Il sentimento:** Gli elaborati volti ad esprimere sensazioni gioiose o di angoscia e disagio in riferimento ai periodi di storia dell'arte esaminati (Espressionismo e Fauvismo).
- **L'astrazione:** Trasfigurazione della realtà e sviluppo della creazione artistica attraverso andamenti stilizzati ispirati al periodo cubista (oggetti, figure, paesaggi, etc. –tecniche varie).
- **Il movimento:** Allo scopo di rappresentare forme in movimento e sensazioni di dinamicità gli elaborati saranno ispirati al periodo futurista.
- **La fantasia:** Introspezione ed esame del proprio mondo interiore per liberare l'immaginazione e la fantasia, l'elaborato avrà come linea conduttrice ed ispiratrice il surrealismo e l'arte metafisica.
- **Creatività personale:** Libere esercitazioni pratiche in relazione alle esperienze fatte durante l'anno con eventuale riferimento a movimenti artistici proposti dall'arte contemporanea utilizzando tecniche scelte dall'alunno.

- **Argomenti di storia dell'arte:**

All'inizio dell'anno si ripartirà da Raffaello in concomitanza con l'uscita didattica a lui dedicata, seguirà poi il seguente programma:

Barocco - Neoclassicismo – Romanticismo – Realismo - Macchiaioli – Impressionismo – Post/impressionismo - Fauvismo – Espressionismo- Liberty – Cubismo – Futurismo –Surrealismo - Arte Metafisica – Arte Astratta - Pittura Informale – Pop Art - Architettura moderna.

EDUCAZIONE CIVICA: La discriminazione di genere nell'arte.

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per favorire il processo di apprendimento e di maturazione verranno messe in atto le seguenti strategie:

- per il potenziamento: approfondimento e rielaborazione dei contenuti;
- per il consolidamento: attività a crescente livello di difficoltà e assiduo controllo dell'apprendimento;
- per il recupero: personalizzazione dei tempi di acquisizione dei contenuti e assiduo controllo dell'apprendimento.

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Gli alunni saranno educati a una partecipazione attiva mediante interventi orali, riflessioni scritte, raccolta di materiali ed immagini. Ove è possibile si partirà dalle loro esperienze personali e dalle conoscenze acquisite anche al fine di operare scelte autonome e personali.

Verrà reso più efficace il metodo di lavoro tramite la riflessione sull'argomento proposto cercando gli agganci con la propria esperienza, l'uso della tecnica e degli strumenti più adatti per esprimerla, l'ordine e la precisione nell'esecuzione dell'elaborato.

Un interesse per la realtà che li circonda e la maturazione di un gusto estetico saranno raggiunti mediante l'uso di riproduzioni d'arte, audiovisivi, computer.

Verranno utilizzati i seguenti sussidi:

- Materiali di consumo: Fogli da disegno, pastelli, pennarelli, penna bic, colori per stoffa, pastelli a cera/olio, tempere, acquarelli.
- Colori
- Strumenti tecnici
- Libro di testo
- Lavagna interattiva multimediale.
- Video di storia dell'arte

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Durante il lavoro in classe gli alunni verranno sistematicamente osservati e gli elaborati realizzati saranno oggetto di valutazione.

Durante quest'ultimo anno scolastico verranno inoltre effettuate verifiche approfondite per valutare la comprensione del linguaggio tecnico riferite alle esperienze effettuate, la conoscenza di varie metodologie raggiunte attraverso l'osservazione e l'esperienza personale, lo sviluppo delle capacità creativo-operative, le capacità di rielaborazione critico-artistica raggiunta dagli allievi anche in previsione delle scelte consapevoli e necessarie alla fine del triennio.

La verifica diventerà anche motivo di discussione affinché gli alunni possano leggere il proprio operato in modo critico ai fini di una maggiore maturazione personale e consapevolezza di sé.

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Si terrà conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'impegno dimostrato, degli obiettivi raggiunti; si osserveranno i progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico sia dal punto di vista dei contenuti che della maturazione.

Nello specifico la valutazione periodica e di fine anno scolastico degli alunni verrà espressa in decimi. Essa indicherà il raggiungimento oggettivo delle seguenti competenze:

- Riconoscere forme e colori, individuarne analogie e differenze;
- Riconoscere i diversi messaggi visivi;
- Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo;
- Usare appropriatamente punto, linea, colore, superficie, chiaroscuro, regole compositive e profondità spaziale;
- Riprodurre effetti di dinamismo;
- Riconoscere le caratteristiche del colore, usandolo in modo corretto con gli strumenti appropriati;
- Riconoscere le caratteristiche delle tecniche e dei materiali e il loro utilizzo in modo corretto;
- Riprodurre in modo riconoscibile gli elementi della realtà;
- Interpretare in modo personale e originale la realtà;
- Comprendere il significato di opera d'arte;
- Riconoscere le opere artistiche di epoche diverse;
- Leggere un'opera artistica in modo guidato;
- Confrontare architetture, pitture e sculture di epoche diverse.

8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO

ISTITUTO: Scuola secondaria "D. Buzzati" Cogliate ANNO SCOLASTICO 2021/22

CLASSE 3° SEZIONE C

DISCIPLINA: Educazione Fisica

DOCENTE: Vavassori Claudio

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe): DUE (2)

1. FINALITÀ EDUCATIVE

L'**educazione fisica** concorre a promuovere l'equilibrata maturazione psico-fisica del preadolescente, finalizzata alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva ed operativa.

L'attività motoria offre la possibilità di sperimentare la vittoria e/o la sconfitta modulando e controllando le proprie emozioni col **gruppo dei pari**.

Attraverso il gioco gli alunni hanno la possibilità di verificare l'importanza del **rispetto delle regole** concordate e condivise e dei **valori etici** che sono alla base della **convivenza civile** quali la lealtà, il senso di responsabilità e la negazione di qualsiasi forma di violenza.

L'attività ludico-sportiva diventa, quindi, promozione della capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e di rispetto: è il conseguimento di capacità sociali, di rispetto per gli altri, di formazione alla vita attiva di gruppo in un'ottica collaborativa di confronto.

Opportunamente scelte e dosate, le attività motorie concorrono allo sviluppo di **competenze** che contribuiscono all'acquisizione di sane abitudini di vita a tutela della salute e del benessere (prevenzione all'ipocinesia, a cattive abitudini alimentari, all'uso di sostanze che inducono alla dipendenza) da rispettare anche in ambiti extrascolastici.

Infine, l'attività motoria praticata in ambiente naturale rappresenta un'esperienza educativa integrata per creare dei futuri cittadini del mondo rispettosi dell'ambiente nel quale vivono.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe composta da 22 alunni, 9 femmine e 13 maschi, vi è inserito un alunno DVA seguito dall'insegnante di sostegno per 9 ore settimanali e da un educatore comunale per 4 ore, è stata inserita un'alunna proveniente da altra scuola che dopo alcuni giorni di presenza ha attivato l'educazione parentale inoltre è stato inserito anche un alunno ripetente. L'alunno DVA partecipa alle lezioni svolgendo il programma normale della materia. La classe nel complesso motorialmente si colloca in una fascia media, il comportamento è nel complesso corretto un po' caotico durante gli spostamenti. Ancora infantili i rapporti fra alcuni alunni del gruppo maschile che a volte rendono faticoso il lavoro. L'approccio con la materia è positivo, l'interesse costante e la partecipazione attiva.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

X tecniche di osservazione

X colloqui con gli alunni

X colloqui con le famiglie

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO Educazione Fisica	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
	N. Alunni 0 (%).....	N. Alunni 10 (%).....	N. Alunni 11 (%).....

1° Livello (ottimo)	2° Livello (distinto)	3° Livello (buono)	4° Livello (discreto)	5° Livello (sufficiente)	6° Livello (insufficiente)	7° Livello (grav.insufficiente)
Alunni N. due	Alunni N. sei	Alunni N. tre	Alunni N. sette	Alunni N. tre	Alunni N. zero	Alunni N. zero

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Test motori per la rilevazione delle capacità di forza, velocità, resistenza, coordinazione e destrezza.

Prova con osservazione sistematica sulla lateralità e spazialità.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI :

PADRONEGGIA GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVAVERBALE E NON IN VARI CONTESTI.

ABILITA': RICONOSCE DIFFERENTI REGISTRI COMUNICATIVI

CONOSCENZE: CODICI FONDAMENTALI DELLA COMUNICAZIONE ORALE, VERBALE E NON VERBALE.

ASSE CULTURALE MATEMATICO:

INDIVIDUA STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI.

ABILITA': PROGETTA UN PERCORSO RISOLUTIVO STRUTTURATO IN TAPPE.

CONOSCENZE: CONOSCE STRATEGIE DI GIOCO, INDIVIDUA PERCORSI ALTERNATIVI.

<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<ol style="list-style-type: none">1 Prende consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.2 Affina la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.3 Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.4 Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.
---	--

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Prendere consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.	1.1 Affinare le capacità percettivo-coordinativo-motorie; acquisire corretti schemi motori e tecniche adeguate alla disciplina in oggetto; 1.2. Utilizzare consapevolmente e razionalmente il lavoro per incrementare forza, rapidità, resistenza e mobilità articolare. 1.3 Saper reagire nel minor tempo possibile a stimoli di natura diversa. 1.4 Saper compiere movimenti ampi e sciolti. 1.5 Saper prolungare uno sforzo	1.1 Modula le capacità di resistenza adeguandole all'intensità del gioco. 1.2 Modula le capacità di forza e velocità adeguandole all'intensità e alla durata del gioco
2. Affinare padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	2.1 sviluppare e controllare la postura in situazioni statiche e dinamiche; 2.2 sviluppare la corretta percezione delle variabili spazio tempo; 2.3 affinare la lateralità e la dominanza in tecniche specifiche 2.4 Controllare e rielaborare informazioni provenienti dagli	2.1 Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro utilizzando la palla. 2.2 Organizza e gestisce le capacità coordinative in relazione a equilibrio, orientamento, sequenze ritmiche.

	organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).	
3. Utilizzare un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.	1.3 Assumere e controllare in forma consapevole posture e gestualità in funzione espressiva 2.3 Controllare e rielaborare informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).	3.1 Controlla e gestisce le condizioni di equilibrio statico e dinamico del proprio corpo. 3.3 Assume e controlla in forma consapevole posture e gestualità in funzione espressiva
4. Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.	4.1 Saper utilizzare responsabilmente ed in modo sicuro gli spazi e le attrezzature. 4.2 Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie, straordinarie e di pericolo.	4.1 Conosce ed utilizza in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività in relazione a sé e agli altri. 4.2 Sperimenta comportamenti di corresponsabilità all'interno di situazioni ludiche.

6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

• DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE		DOCENTE: CLAUDIO VAVASSORI				
ATTIVITÀ	METODOLOGIA STRUMENTI	RISULTATI ATTESI	DURATA ORE	DATA INIZIO	DATA FINE	TIPO VERIFICA UTILIZZATA
1. VALUTAZIONE PREREQUISITI	Apprendimento funzionale, fasi: <ul style="list-style-type: none"> • riassuntiva-analitica; • elaborativi-induttiva; • procedurale. 	1. Vedi obiettivi specifici considerati e obiettivi trasversali.	5 (cinque)	settembre	settembre	Osservazione durante le attività.
2. AVVIAMENTO GIOCHI SPORTIVI PALLAVOLO	Prevalenza di attività propedeutiche. Costruzioni concettuali	1. Vedi sopra.	21 (ventuno)	ottobre	dicembre	Griglia osservazione comportamenti. Griglia osservazione dettagli.
3. AVVIAMENTO GIOCHI SPORTIVI PALLACANESTRO	Prevalenza di attività propedeutiche. Costruzioni concettuali.	1. Vedi sopra.	20 (venti)	gennaio	marzo	Griglia osservazione comportamenti. Griglia osservazione dettagli.
4. GIOCHI SPORTIVI TORNEI	Aggiustamento globale, fase analitica, lavoro induttivo	1. Vedi sopra.	4 (quattro)	marzo	aprile	Griglia osservazione comportamenti. Griglia osservazione dettagli.
5. SVILUPPO ABILITA' MOTORIE ATLETICA LEGGERA	Utilizzo schemi motori presenti in diverse discipline. Utilizzo metodo feldenkrais per l'educazione posturale. Situazione stimolo.	1. Vedi sopra	12 (dodici)	aprile	maggio	Misurazioni specialità.
7. SVILUPPO CAPACITA' CONDIZIONALI (Resistenza).	Metodo tecnico direttivo.	1. Vedi sopra.	4 (quattro)	ottobre	marzo	Test di Cooper.
8. TORNEI.	Sperimentare la competizione e l'agonismo.	1. Vedi sopra.	2 (due)	giugno	giugno	Non utilizzata.

7. METODOLOGIE

La scelta metodologica sarà effettuata cercando di creare le condizioni migliori di apprendimento per gli alunni.

Affinché ciò possa realizzarsi è necessario che:

Nell'affrontare un argomento si partirà sempre da una situazione globale che rappresenta il momento in cui l'allievo "familiarizza" con l'argomento stesso.

Dopo aver compreso globalmente ciò che "deve fare" subentrerà un momento più specifico, di tipo analitico, in cui dovrà avvenire la consapevolezza del "come si deve fare per...."

In questa fase verranno analizzate tutte quelle informazioni riguardanti la percezione del proprio corpo, dello spazio e del tempo, che sono le informazioni necessarie per la progettazione di un movimento (problem-solving).

Questa fase sarà ulteriormente rinforzata da un momento di verbalizzazione che permetterà all'allievo di elaborare ed organizzare, a livello concettuale, ciò che ha appreso durante l'esperienza motoria.

In questo modo l'allievo sarà messo nella condizione di agire da protagonista, verranno proposte situazioni dove non si definiscono i gesti motori, le regole, i compiti e i ruoli ma si lascia ad ognuno la possibilità di esprimere le proprie potenzialità per raggiungere l'obiettivo prefissato (metodo induttivo).

In questa metodologia svolge una funzione importantissima il ruolo dell'errore visto come momento di rettifica, di revisione e quindi di crescita, di cambiamento e non come situazione frustrante da evitare.

Gli automatismi che si raggiungeranno non saranno rigidi (ripetizione meccanica del gesto o di uno schema ottenuto con l'addestramento) ma saranno adattabili e trasferibili in altri ambiti motori e concettuali.

L'apprendimento e la condivisione delle regole saranno indotte durante tutte le occasioni di giochi motori sia individuali che di squadra, (metodo deduttivo).

Le lezioni si svolgeranno in palestra e, condizioni atmosferiche permettendo, saranno svolte all'aperto.

Per la proposta delle attività teoriche si utilizzerà la metodologia del cooperative-learning perché migliora l'apprendimento e facilita lo sviluppo di abilità cognitive di alto livello e l'attitudine a lavorare con gli altri.

8. MEZZI DIDATTICI

- α) Testi adottati: Fotocopie e dettatura appunti.
- β) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Uso di filmati o sequenze fotografiche.
- χ) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Palestra coperta, Zona sportiva esterna, Classe.
- δ) Altro: Tornei e partecipazione a gare sportive

9. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
--------------------------------	---------------------

<p>Prove scritte (2) Prove orali (no) Prove pratiche (10) <input checked="" type="checkbox"/> Test; <input checked="" type="checkbox"/> Questionari (Prove strutturate) <input checked="" type="checkbox"/> Prove pratiche; <input checked="" type="checkbox"/> Test motori; <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);</p>	<p>N. verifiche sommative previste per quadrimestre Scritte: una per quadrimestre. Pratiche: almeno 5 per quadrimestre.</p>
<p><u>MODALITÀ DI RECUPERO</u></p>	<p><u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u></p>
<p>• Recupero curriculare:</p> <p>Per le ore di recupero, durante le ore di lezione, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Esercizi analitici sul gesto; <input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare la tecnica di esecuzione;</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di lavoro:</p> <hr/> <p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a manifestazioni sportive; • Arbitraggio.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche e valutazione

Le verifiche svolte prevalentemente tramite prove pratiche sia individuali che di gruppo o personalizzate se opportuno, sono riferite agli obiettivi analizzati in termini di prestazioni e osservazioni.

Si adottano le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione
- verifiche scritte/colloqui delle conoscenze acquisite
- osservazioni sistematiche dell'alunno durante lo svolgimento delle lezioni (osservazione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali)
- osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e delle regole in riferimento al livello di partenza
- osservazione dei risultati quotidiani al fine di valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale.

Per la **valutazione diagnostica** quindi si analizzano, tramite osservazioni dirette e prove d'ingresso, conoscenze, abilità, competenze, comportamenti relazionali e meta cognitivi.

Per la **valutazione formativa** si procede quindi all'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascun studente attraverso le osservazioni sistematiche dei suoi comportamenti e l'analisi delle sue prestazioni.

Queste stesse informazioni consentono di confermare o di correggere le linee della programmazione e di intraprendere in itinere attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento a favore degli alunni stessi.

Per la **valutazione sommativa**, si utilizza la scala di misurazione in decimi, da 4 a 10, viene considerato il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento anche in relazione alla situazione iniziale di ciascun allievo.

PROGETTO/MATERIA	SCIENZE MOTORIE CLASSI SECONDE	
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI PERFORMANCE	GIUDIZIO / VOTO
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 1	1. ESEGUE CON PRECISIONE E NATURALIZZAZIONE GLI SCHEMI MOTORI DI BASE RICHIESTI 2. IN MODO SODDISFACENTE..... 3. IN MODO ADEGUATO..... 4. CON QUALCHE IMPRECISIONE..... 5. CON DIFFICOLTA'..... 6. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 2	1. AFFRONTA IN CONDIZIONI OTTIMALI L'IMPEGNO MOTORIO 2.SODDISFACENTI..... 3.ADEGUATE..... 4.ADEGUATE SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5.NON ADEGUATE..... 6.MOLTO CARENTI	10 / 9 8 7 6 5 4
VERBALIZZAZIONE TEST QUESTIONARIO QUADRIMESTRALE 3	1. RICONOSCE GLI ELEMENTI PIU' SIGNIFICATIVI CON FACILITA' 2.IN MODO SODDISFACENTE 3.IN SEMPLICI SITUAZIONI 4.SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5.CON DIFFICOLTA' 6.CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB.4	1. COMPRENDE LE REGOLE IN MODO CORRETTO 2. SODDISFACENTE 3. ADEGUATO 4. ADEGUATO SOLO PER ALCUNE ATTIVITA' 5. CON DIFFICOLTA' 6. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di Primo Grado "D. Buzzati" **Classe:** 3^a C
Docente: Monti Giovanna **Disciplina:** Lingua Francese

1. FINALITÀ

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua inglese e con la lingua madre o di scolarizzazione, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua francese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe, composta da 21 alunni (13 maschi e 8 femmine) è vivace ma controllabile. Un buon numero di alunni si mostra interessato e disponibile all'apprendimento della materia, svolge con adeguato impegno le attività proposte e partecipa alle lezioni in modo efficace e costruttivo. Un gruppo, invece, lavora in maniera ancora un po' discontinua e poco adeguata rispetto alle reali potenzialità. Di questi alunni, alcuni vanno richiamati all'attenzione e all'autocontrollo poiché talvolta chiacchierano, si distraggono o intervengono in maniera inopportuna, altri vanno sollecitati a partecipare. La classe è collaborativa e disponibile all'aiuto reciproco e mostra, nei confronti dell'insegnante, un comportamento corretto e educato. L'impegno a casa nell'esecuzione dei compiti e nello studio è abbastanza costante per la maggior parte degli alunni. Alcuni svolgono i compiti in modo saltuario e/o superficiale e a volte dimenticano il materiale.

In base alle prime osservazione e ai risultati dei test di partenza, è possibile suddividere la classe nelle seguenti **fasce di livello**: n. 2 alunni nella fascia alta; n. 4 alunni nella fascia medio alta; n. 6 alunni nella fascia media; n. 6 alunni nella fascia medio bassa; n. 3 alunni nella fascia bassa.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI
<ul style="list-style-type: none">- Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana.- Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.- Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.- Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità.- Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francofona e saper operare semplici confronti con la propria.

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa</p> <p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</p> <p>Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p> <p>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p>

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<p><u>Comprensione orale (ascolto)</u></p> <p>Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p><u>Comprensione scritta (lettura)</u></p> <p>Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p>	<p>Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:</p>

	<p><u>Produzione e Interazione orale (parlato)</u></p> <p>Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p><u>Produzione scritta (scrittura)</u></p> <p>Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p> <p><u>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</u></p> <p>Osserva le parole nei contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana e familiare. • Conoscenza e uso di semplici strutture grammaticali e di funzioni linguistiche di base. • Apprendimento della corretta pronuncia e intonazione. • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, semplici e brevi proposizioni su tematiche coerenti con i percorsi di studio. • Conoscenza della Cultura e Civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.
--	--	--

CONTENUTI DEL PROGRAMMA (come da Curricolo Verticale d'Istituto)

I contenuti sono suddivisi in percorsi, ognuno relativo a tematiche specifiche (v. piano di lavoro). Ci si riserva, comunque, di apportare modifiche a questi percorsi, in base all'andamento della classe e agli interessi degli studenti.

5. PIANO DI LAVORO

Ripasso dei principali argomenti comunicativi (chiedere e dare informazioni personali, descriversi e descrivere qualcuno, raccontare la propria routine quotidiana, parlare del tempo libero, parlare di alimentazione) e delle strutture di base (articoli, plurale, femminile, forma negativa, aggettivi

possessivi, preposizioni articolare e di luogo, articoli partitivi, avverbi di quantità, i verbi regolari del primo e del secondo gruppo, i verbi pronominali, alcuni verbi irregolari...).

Unité 9 Il fait beau	
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il meteo • I capi di abbigliamento e gli accessori • Le materie e le forme <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare del meteo • Descrivere una tenuta • Descrivere un oggetto <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli aggettivi <i>beau, nouveau, vieux</i> • Il comparativo di qualità • Il comparativo di quantità • Il <i>présent continu et le futur proche</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Essayer</i> • <i>Mettre</i> <p><u>FONETICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I suoni [j] 	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in un dialogo le informazioni relative al meteo, ai vestiti agli accessori, alle forme e alle materie • Riconoscere informazioni relative al meteo all'interno di un dialogo • Comprendere la descrizione di una tenuta o di un oggetto • Comprendere parole ed espressioni per completare un testo <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare in un dialogo parole ed espressioni relative al meteo, ai vestiti e agli accessori • Comprendere e rielaborare le informazioni contenute in una cartina • Comprendere e individuare le informazioni corrette all'interno di un testo sullo stile dei giovani francesi <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper parlare del tempo che fa • Saper descrivere una tenuta • Saper descrivere un oggetto <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere un testo sul meteo • Descrivere una tenuta o un oggetto

Unité 10 On va au cinéma?

CONOSCENZE

LESSICO

- Il lessico della tecnologia
- Le attività del tempo libero (2)

FUNZIONI COMUNICATIVE

- Chiedere e dare istruzioni
- Chiedere, dare o rifiutare il permesso

GRAMMATICA

- Il pronome *en* e *y*
- I pronomi COI
- *Oui, si, non*
- Il *passé récent*

VERBI

- *Répondre*
- *Servir*

FONETICA

- Il suono [s]

ABILITÀ / COMPETENZE

COMPRESIONE ORALE

- Comprendere in un dialogo le parole ed espressioni relative alla tecnologia, alle attività del tempo libero e ai modi per dare o rifiutare il permesso
- Capire se il permesso viene dato o rifiutato
- Comprendere un dialogo sulle funzionalità di un'app

COMPRESIONE SCRITTA

- Saper individuare in un dialogo parole ed espressioni relative alla tecnologia e al tempo libero
- Comprendere e rimettere in ordine delle istruzioni
- Comprendere e individuare le informazioni corrette all'interno di un testo sui giovani e sui social networks

PRODUZIONE ORALE

- Saper chiedere, dare o rifiutare il permesso
- Chiedere e dare informazioni su un dispositivo elettronico

PRODUZIONE SCRITTA

- Scrivere delle istruzioni
- Scrivere delle richieste di permesso
- Scrivere un testo sullo smartphone

Unité 11 *Pas mal les vacances !*

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• I mezzi di trasporto• Le vacanze e gli alloggi <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Esprimere l'obbligo e i divieti• Parlare di cosa si è fatto <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il <i>passé composé</i> e il <i>participe passé</i>• L'accordo del <i>participe passé</i>• Il <i>passé composé</i> alla forma negativa• La negazione con <i>plus, rien, jamais,</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Devoir</i>• <i>Partir</i> <p><u>FONETICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• I suoni [g] e [k]	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere in un dialogo le parole ed espressioni legate ai mezzi di trasporto, alle vacanze, agli obblighi e ai divieti• Comprendere in un monologo i nomi dei mezzi di trasporto <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper individuare in un dialogo parole ed espressioni legate ai mezzi di trasporto, alle vacanze, agli obblighi e ai divieti• Comprendere e individuare informazioni corrette all'interno di un testo sugli hotel <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Chiedere e dare informazioni sulle vacanze• Chiedere e dare informazioni sui mezzi di trasporto <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Scrivere le regole della classe• Scrivere un testo sulle vacanze• Scrivere un riassunto

Unité 12 *C'est la fin de l'année*

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il <i>collège</i>• Le professioni	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere in un dialogo i luoghi della scuola, le professioni e i modi per esprimere i propri progetti• Comprendere in un monologo le professioni• Comprendere un dialogo sul <i>collège</i>
<p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Dare e prendere un appuntamento• Parlare dei propri progetti	<p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Saper individuare in un dialogo i luoghi della scuola, le professioni e i modi per esprimere i propri progetti• Comprendere un testo sulle professioni• Comprendere un testo sull'orientamento
<p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il futuro• Il condizionale• Le espressioni di tempo	<p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Fissare un appuntamento• Creare un dialogo sul liceo• Esprimere la propria opinione sullo <i>stage de troisième</i>
<p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Voir</i>	<p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Scrivere un invito• Scrivere un testo relativo al proprio futuro personale e professionale
<p><u>FONETICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• I suoni [ej] e [waj]	

MODULI INTERDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno, oltre all'acquisizione della competenza centrale di comunicazione linguistica, si contribuirà allo sviluppo delle competenze trasversali. I percorsi di apprendimento proposti nel piano di lavoro, saranno integrati da attività specifiche quali letture di testi di cultura e attualità che permettono l'aggancio con le altre materie curriculari, l'utilizzo di schemi o mappe, ricerche guidate sul web, riflessioni sulle strategie utili a risolvere un compito, ecc. Tutto ciò concorrerà a rafforzare l'insieme delle competenze chiave di cittadinanza e delle capacità personali necessarie per affrontare la complessità del mondo contemporaneo.

Per quanto concerne l'Educazione Civica, verranno proposte attività linguistiche legate ai seguenti temi: Ambiente, Costituzione e Diritti Umani, Cittadinanza Digitale e non.

OBIETTIVI MINIMI

COMPrensione E PRODUZIONE ORALE

- Comprendere l'essenziale di messaggi riguardanti situazioni correnti della vita quotidiana, concernenti le conoscenze di cui sopra.
- Interagire in modo comprensibile scambiando semplici informazioni nelle suddette situazioni correnti della vita quotidiana.

COMPrensione E PRODUZIONE SCRITTA

- Identificare informazioni importanti presenti in documenti brevi, concernenti situazioni correnti della vita quotidiana.
- Scrivere una breve mail/lettera personale contenente semplici informazioni riguardanti la propria persona e la propria famiglia, le azioni quotidiane, i passatempi, i propri gusti e le proprie attitudini.

Preparazione agli ESAMI di STATO

Oltre ai contenuti sopra esposti, nel corso dell'anno, ci si dedicherà al ripasso delle principali strutture linguistiche e funzioni comunicative studiate negli anni precedenti e alla preparazione delle **prove d'esame**.

Per la **prova scritta**:

- approfondimento del metodo di lettura e comprensione di un testo scritto;
- esercitazioni guidate in lingua per la produzione di brevi testi su argomenti noti/redazione di mail/lettere personali su traccia;
- uso del dizionario bilingue.

Esercitazioni in classe e a casa.

Per il **colloquio**:

- studio di testi di argomenti vari riguardanti la **CULTURA E LA CIVILTÀ** dei paesi francofoni e/o di testi di attualità, scelti anche in base agli interessi dei ragazzi stessi;

➤ indicazioni e tecniche per esporre oralmente un argomento noto in lingua francese.
Esercitazioni in classe e a casa.

ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI STUDENTI

- ✓ Ascolto di dialoghi
- ✓ Ascolto e ripetizione/completamento/abbinamento/comprendimento/scelta della forma corretta
- ✓ Visione di video
- ✓ Lettura e drammatizzazione di un dialogo
- ✓ Ripetizione di parole o frasi
- ✓ Esposizione di un argomento
- ✓ Interazione a coppie/di gruppo
- ✓ Simulazioni e jeux de rôle
- ✓ Interviste
- ✓ Descrizioni di immagini e foto
- ✓ Conversazioni guidate
- ✓ Lettura con domande vero-falso/di comprensione/scelta multipla
- ✓ Lettura di un breve testo e scrittura di uno simile
- ✓ Attività di scrittura per memorizzare lessico, funzioni comunicative e strutture
- ✓ Completamento o creazione di semplici dialoghi su traccia/di semplici testi
- ✓ Scrittura di brevi testi con informazioni date
- ✓ Risposte a questionari
- ✓ Redazioni di mail/lettere informali su traccia
- ✓ Attività di vario tipo (abbinamento/completamento/vero-falso/scelta multipla/trasformazione/costruzione di frasi/riordino di parole/sostituzione/reimpiego/riflessione)
- ✓ Traduzioni
- ✓ Dettati

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi. Per gli alunni che presentano difficoltà, sono previsti interventi di recupero curricolare con lo scopo di raggiungere gli obiettivi minimi: interrogazioni orali programmate, ripetizione degli argomenti trattati, attività guidate, collettive e individuali, di rinforzo delle conoscenze solo parzialmente acquisite. La correzione in classe delle verifiche (svolta collettivamente) e la correzione quotidiana dei compiti assegnati per casa, rappresentano un'ulteriore modalità volta al recupero, alla ripetizione dei contenuti e all'acquisizione di una maggiore padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro. Agli alunni con abilità più sicure, si proporranno attività di approfondimento e di rielaborazione dei contenuti, ma con modalità e difficoltà diverse, suggerimenti per affinare il metodo di studio e di lavoro e, se possibile, l'opportunità di affiancare i compagni in difficoltà in qualità di tutor.

METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE E SUSSIDI

L'approccio metodologico che si propone di utilizzare è, prevalentemente, quello comunicativo e orientato all'azione, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, approccio che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe). Secondo questa metodologia, l'apprendente è considerato come un vero e proprio "attore sociale", che deve poter utilizzare la lingua straniera per realizzare delle azioni sociali, cioè dei compiti. Lo studente è condotto gradualmente a svolgere compiti che coinvolgono non solo la sfera linguistica, ma anche quella culturale e sociale, al fine di utilizzare sia le conoscenze (saperi) che le competenze (saper fare) e di dare un significato reale a ciò che ha appreso.

Nello specifico, ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un testo orale (generalmente un video/dialogo), comprensione del testo, ripetizione, lettura drammatizzata, presentazione delle funzioni e riutilizzo delle funzioni analizzate in contesti simili. L'analisi delle strutture linguistiche avverrà solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro. Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche sia le strutture morfo-sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità.

Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua francese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli alunni all'acquisizione di una corretta intonazione e pronuncia, ed a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.

Oltre allo sviluppo di tutte le abilità proprie della disciplina, incluse espressività e capacità di relazione, si aiuterà l'alunno/a a prendere coscienza dei propri processi di apprendimento e sviluppo dell'autonomia. Per raggiungere questi obiettivi si adotterà un approccio metacognitivo, col fine di rendere gli studenti consapevoli di come si sta svolgendo un lavoro, a quali strategie si sta facendo ricorso, di che cosa serve per imparare meglio e per riutilizzare in contesti nuovi i contenuti appresi.

Le strategie didattiche utilizzate avranno come obiettivo principale quello di favorire un clima collaborativo e inclusivo e promuovere l'apprendimento attivo. Le soluzioni organizzative impiegate saranno quindi: lezione frontale, partecipata e collaborativa, metodo induttivo, lavoro individuale, correzione collettiva dei compiti, uso di metodologie attive quali giochi di ruolo, simulazioni, catene dialogate, *peer education*, *flipped classroom*, conversazioni, *problem solving*, *brainstorming*, scoperta guidata, utilizzo della LIM e, se la situazione sanitaria lo consente, attività a coppia e attività di gruppo.

Per l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti sopra indicati si prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- Libro di testo: **ALLEZ Essentiel** Livre de l'élève et cahier + Grammaire pour tous + Parler culture en poche + Examens + Easy eBook Essentiel su DVD + eBook Essentiel scaricabile + C.D.I.
- Autori: C. Berger, O. Bernard, D.Boyer
- Casa Editrice: DeA SCUOLA - CIDEB

Il volume è corredato dal libro attivo digitale da utilizzare costantemente a casa, su indicazione specifica dell'insegnante, per rinforzare le abilità di comprensione e produzione orale.

Oltre ai libri sopra indicati si farà uso di:

- **LIM** come supporto per il Lim Book dell'insegnante;
- **CD e DVD**;
- **Attrezzature e spazi didattici**: aula, lavagna, lavagna interattiva, PC.
- L'applicazione *Classroom*, una classe virtuale offerta dal pacchetto *G-Suite* per condividere materiale, assegnare attività o per comunicare con gli alunni in eventuale regime di DDI.
- L'applicazione *Meet* per effettuare videolezioni in diretta in eventuale regime di DDI.
- **LIM** come strumento di accesso a materiale per lo più autentico (video, immagini, canzoni, videoclip, esercizi interattivi...) e a materiale aggiuntivo fornito dall'insegnante (eventuali schede di potenziamento/rinforzo, esercizi aggiuntivi/modelli di testo per la produzione orale o scritta...);
- uso di applicazioni e risorse digitali, come <https://learningapps.org> ; <https://wordwall.net> ; <https://www.languageguide.org> ; <https://quizlet.com> ; <https://www.francaisfacile.com> ... per citarne solo alcune, che favoriscono l'autovalutazione e permettono agli alunni di svolgere esercitazioni on line in autonomia in modo semplice e ludico.

Tutto il materiale digitale proposto dalla docente, sarà raccolto sul blog dell'insegnante www.notreblogdefle.com e sarà sempre a disposizione di tutti.

L'uso di tutti questi strumenti, oltre a permettere lo sviluppo delle **competenze informatiche** previste dalla normativa, fornisce stimoli diversi, visivi, uditivi, tattili, multimediali e consente di variare il tipo e il ritmo di ogni lezione in modo da adeguarsi ai diversi **stili di apprendimento** degli alunni, senza penalizzare nessuno.

VERIFICA E VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.</p> <p>Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe.</p> <p>Sono previste le seguenti tipologie di verifica:</p>	
<p>- a scopo formativo/diagnostico, domande informali, controllo del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo, osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione – partecipazione – impegno);</p>	<p>Durante le lezioni per tutto il corso dell'anno</p>
<p>- a scopo sommativo, prove strutturate, interrogazioni orali, questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale</p>	<p>N. verifiche previste per quadrimestre:</p>

e scritta), produzione (orale e scritta) e la conoscenza e l'uso delle funzioni linguistiche/strutture grammaticali e dei contenuti di civiltà.	-Prove scritte di diverso tipo: 2-3 -Interrogazioni orali: 1-2
---	---

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ogni verifica sommativa prevede la valutazione dei singoli obiettivi dichiarati nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di tre). Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa e quindi registrato:

60-62% →	6
63-64% →	6,25 (6+)
65-67% →	6,5
68-69% →	6,75 (7 meno)
70-72% →	7

Eventuali variazioni, dipendenti dal tipo di test sottoposto, saranno anticipatamente comunicate agli studenti.

In eventuale regime di DDI, si potranno utilizzare gli strumenti di verifica offerti dal pacchetto *G-Suite*, in particolare quiz e moduli che, tuttavia, non sempre permettono una valutazione globale e oggettiva, soprattutto per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze in una lingua straniera. Per questo motivo, laddove il periodo di DDI fosse limitato nel tempo, si privilegeranno le interrogazioni orali, rimandando le verifiche scritte al periodo di didattica in presenza. In ogni caso, le prove proposte a distanza avranno una funzione più formativa e il voto assegnato, riportato sul registro elettronico *Regel*, potrà avere un peso minore rispetto ai voti assegnati in presenza nella definizione della valutazione finale.

Ulteriori elementi di valutazione si ricaveranno anche dall'osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione - partecipazione - impegno - puntualità nella consegna) e dai progressi fatti rispetto alla situazione di partenza.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- 🚩 assemblee di classe (tramite applicazione *Meet*)
- 🚩 consigli di classe con i rappresentanti dei genitori (tramite applicazione *Meet*)

- + registro on line
- + diario
- + colloqui individuali (tramite applicazione *Meet*)
- + comunicazioni telefoniche
- + e-mail da indirizzo istituzionale

Cogiate, 24 Novembre 2021

Il Docente

Giovanna Monti

ISTITUTO COMPRENSIVO "CESARE BATTISTI "
Scuola secondaria *DINO BUZZATI* di Cogliate
Anno scolastico 2021-2022
PIANO DI LAVORO DI MUSICA
CLASSE 3° C
Prof. Salvatore Musso

Finalità

La musica, come disciplina scolastica, ha il fine di favorire la partecipazione attiva degli alunni all'esperienza di un nuovo linguaggio, di una nuova forma di comunicazione; la partecipazione all'esperienza musicale nella dimensione espressiva e ricettiva, della percezione-ricezione.

Creare un ascolto consapevole al fine di operare, in modo via via più consapevole, scelte personali di ascolto, formare il gusto estetico, estendere tramite l'ascolto la propria conoscenza culturale-musicale.

La musica offre uno spazio per attivare processi di cooperazione e socializzazione ai fini di acquisire strumenti di conoscenza, valorizzare la creatività, la partecipazione, sviluppare il senso di appartenenza, di comunità e di interazione tra culture.

Presentazione della classe

La classe è composta da 22 alunni: 13 maschi e 9 femmine. Si presenta come una classe di livello medio-basso

Dalle osservazioni effettuate si possono individuare 5 fasce di livello con le seguenti caratteristiche:

Alta: 2 alunni

Medio Alta: 3 alunni

Medio: 6 alunni

Medio bassa: 5 alunni

Basso: 6 alunni

Attraverso l'analisi dei livelli raggiunti alla fine della seconda classe, la situazione di partenza si delinea, in riferimento alle abilità vocali-strumentali raggiunte ed alla capacità di ascolto, mediamente buona,

Gli alunni si presentano sostanzialmente socializzati, tuttavia, nel complesso, mostrano ancora una certa vivacità, che a volte diventa incontrollata e che non solo rallenta lo svolgimento dell'attività didattica in generale e del lavoro di gruppo in particolare, ma ostacola anche un sereno svolgimento delle discussioni e spinge anche ad una certa noncuranza delle regole della vita scolastica. Accade quindi che, a causa di questo comportamento, i ragazzi siano oggetto di frequenti richiami

Quadro degli obiettivi di competenza:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

Competenze Chiave Apprendimento Permanente -	Profilo studente. Competenze Chiave e di Cittadinanza	Abilità /capacità Atteggiamenti	Conoscenze
1 – Competenza alfabetica funzionale	1.a -Lo studente padroneggia gli strumenti espressivi della lingua italiana per gestire situazioni comunicative di vario tipo, in forma orale e scritta	<i>Asse culturale di linguaggi: espressivo-culturale –sensoriale.</i> 1. a Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.	1.a -Possiede e utilizza con sicurezza le tecniche esecutive di base del flauto dolce soprano e della voce
2 - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.	1.b -Affronta problemi e situazioni di realtà con metodo logico-scientifico	1.b Utilizzare consapevolmente e correttamente materiali, voce/strumento musicale e tecniche esecutive/compositive	1.b - esegue e interpreta correttamente con uno strumento e/o la voce brani musicali di difficoltà progressiva, senza preclusioni di generi, epoche e stili, utilizzando consapevolmente: - parametri del suono; - note e valori musicali; - tempi semplici; - forme musicali di base; -colori musicali e segni di espressione appropriati; - segni della partitura.
3 - Competenze digitali	1.c Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione	1.c Improvvisare, rielaborare, comporre brevi frasi musicali vocali e/o strumentali, utilizzando semplici	1.c Conoscere ed usare software e app musicali dedicate

		schemi ritmicomelodici e/o strutture aperte.	
4 – Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	1.d Ricerca e organizza le informazioni È consapevole delle proprie potenzialità e conosce i propri limiti		
5 – Competenza in materia di cittadinanza.	1.e Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Segue un corretto stile di vita. Partecipa alla vita pubblica.	1.e Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, poesia, arti visive e multimediali.	1.e Inventa, scrive e legge semplici sequenze ritmiche o ritmico/melodiche.
7 -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	1.f Affronta con spirito di iniziativa compiti, incarichi e momenti di vita scolastica ed extrascolastica. - Pianifica e gestisce le fasi del lavoro per raggiungere i propri obiettivi. 2.a Osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. - Esprime creativamente le proprie idee, esperienze, emozioni.	1.f Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. <i>Asse linguistico comunicativo</i> 2.a Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale presenti nelle opere musicali di vario genere 2.b Ascoltare, descrivere e interpretare un'opera musicale per	1.f Prende parte a esecuzioni di gruppo (musica d'insieme) - usa in maniera creativa i mezzi di produzione del suono ed eventuali strumenti computerizzati 2.a Conosce il linguaggio musicale: - concetto di suono e rumore; - parametri del suono; - segni della partitura; - regole della notazione; - segni di dinamica e agogica. - ritornelli; - ritmica: valori musicali - dalla semibreve alla semicroma - e tempi semplici. - pulsazioni, battute e accenti;

		<p>comprenderne il significato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - segni di prolungamento del suono; - strutture base del linguaggio musicale; - forma strofica e variazioni; il canone; - terminologia specifica. <p>2.b Conosce le famiglie strumentali (aerofoni, cordofoni, percussioni, elettrofoni) e la composizione di gruppi strumentali e orchestre sia della musica del passato che della musica moderna e contemporanea. Riconosce all'ascolto la ripetizione, la variazione e il contrasto tra le parti.</p>
	<p>3.a – Comprendere e apprezzare le opere d'arte musicali.</p>	<p><i>Asse culturale storico sociale:</i> storico-culturale patrimoniale.</p> <p>3.a Leggere un'opera musicale mettendola in relazione col contesto storico-culturale di appartenenza.</p> <p>3.b Conoscere la produzione musicale dei principali periodi storici dall'antichità al contemporaneo.</p> <p>3.c Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali.</p>	<p>3.a Conosce i paradigmi del percorso della musica dalla preistoria all'antichità al Rinascimento.</p> <p>3.b Conosce il percorso storico e l'evoluzione degli strumenti musicali e li sa classificare.</p> <p>3.c Utilizza una terminologia specifica.</p> <p>3.d/e Conosce alcuni importanti Musei, Teatri, Sale da Concerto, Scuole e Dipartimenti Musicali del territorio nazionale</p>

		<p>3.d Conoscere alcune tipologie del patrimonio ambientale, storicoartistico/musicale e museale del territorio.</p> <p>3.e Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p>	
--	--	---	--

Obiettivi di apprendimento:

- saper analizzare una semplice partitura, individuandone le componenti melodiche, ritmiche e strutturali;
- saper esprimere giudizi personali e motivati nei confronti dei vari generi musicali, usando una terminologia appropriata;
- saper cogliere e confrontare relazioni tra i vari linguaggi;
- saper mantenere la propria intonazione durante l'esecuzione di canti a più voci;
- saper organizzare le conoscenze acquisite nell'ambito vocale-strumentale per eseguire musica d'insieme;
- saper usare in maniera creativa mezzi di produzione del suono, dell'immagine e di strumenti computerizzati.
- eseguire in modo espressivo brani ad una o più voci;
- decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e/o altri sistemi di scrittura;
- eseguire individualmente e collettivamente brani vocali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche;
- maturare la capacità di autovalutazione delle proprie esecuzioni vocali e strumentali;
- improvvisare, rielaborare e comporre idee musicali (vocali e/o strumentali);
- sviluppare la capacità di uso degli strumenti multimediali;
- maturare la capacità di sapere operare collegamenti tra i brani musicali e il loro contesto storico, sociale e artistico;
- promuovere l'interesse alla conoscenza e al confronto con repertori e culture musicali diversi;
- orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

Conoscenze

- Conosce la tecnica di base del canto.
- Conosce le elementari tecniche degli strumenti didattici.
- Conosce ed applica le linee essenziali della cultura musicale generale.

- Conosce le funzioni della musica nella nostra e nelle altre civiltà.
- Conosce i criteri di organizzazione formale tradizionali e le principali strutture del linguaggio musicale.
- L'alunno realizza, messaggi musicali e multimediali, utilizzando forme di notazione e/o sistemi informatici

Abilità

- Esegue, con il flauto dolce o altro strumento didattico, composizioni strumentali di epoche, stili e tradizioni diversi.
- Riproduce con la voce brani corali ad una voce.
- Riproduce con la voce brani corali a più voci.
- Prende parte ad un'esecuzione di gruppo varia una struttura ritmica e/o melodica.
- Crea sequenze musicali.
- Elabora materiali sonori utilizzando softwares appropriati.
- Riconosce i principali timbri strumentali.
- Individua un tema.
- Analizza caratteristiche e forme di opere musicali di vario genere, stili e tradizioni.
- Opera collegamenti tra i brani musicali proposti e il loro contesto storico.

Competenze europee	Competenze di cittadinanza	Competenze secondo le indicazioni nazionali
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>Competenza imprenditoriale.</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Collaborare e partecipare.</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura e alla produzione di brani musicali.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Rispetta i tempi di esecuzione propri ed altrui per un</p>

		confronto e per misurare le proprie capacità (musica d'insieme).
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p> <p>Competenza imprenditoriale.</p>	<p>Imparare ad imparare.</p> <p>Progettare.</p> <p>Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Risolvere problemi.</p> <p>Individuare collegamenti ed informazioni.</p> <p>Acquisire ed interpretare informazioni.</p>	<p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.</p> <p>Progetta una realizzazione sonora per una manifestazione vicina alla sua realtà imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</p> <p>Usa forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, impara gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Descrive, analizza e commenta esperienze musicali utilizzando il linguaggio specifico con proprietà.</p> <p>Da un significato alle esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali in relazione a contesti linguistici diversi.</p>

		<p>Analizza gli aspetti formali e strutturali presenti nei materiali musicali, utilizzando il codice specifico.</p> <p>Utilizza le tecnologie dell'informazione e della comunicazione in contesti musicali</p> <p>In un processo di crescita personale, acquisisce e assimila le conoscenze e le abilità musicali applicandole a contesti culturali diversi</p> <p>Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali in contesti diversi nel rispetto dei ruoli e delle regole</p> <p>Pianifica e realizza i prodotti musicali, individuali e collettivi, utilizzando le tecniche e le procedure stabilite</p> <p>Sa ideare, improvvisare e rielaborare materiale musicale, in modo creativo e con senso estetico</p>
<p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>Risolvere problemi</p> <p>Imparare ad imparare</p>	<p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte</p>

		<p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p> <p>Ascolta per una corretta riproduzione vocale e/o strumentale</p> <p>Osserva le posizioni delle mani sullo strumento e/o imita le emissioni vocali</p> <p>Analizza le varie forme compositive</p>
<p>Competenza alfabetica funzionale.</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p>	<p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storicoculturali.</p>

Valutazione delle competenze test di verifica

- relazioni (individuali e/o di gruppo);
- esercitazioni ritmiche, strumentali e corali (individuali e/o collettive);
- esercizi di completamento e di verifica sommativi;
- questionari a risposta aperta o chiusa;
- questionari a risposta multipla;
- esposizioni orali e scritte;
- schede di comprensione dei testi verbali, iconografici;
- colloqui individuali;
- discussioni collettive;
- elaborazione di un ipertesto.

La valutazione sarà sempre di natura formativa e mirerà a valorizzare il livello di crescita globale dell'alunno tenendo conto delle individuali situazioni di partenza, al ritmo di apprendimento, alla disponibilità al dialogo, interesse ed impegno, eventuali condizionamenti personali e/o ambientali che possono influire sulla partecipazione dell'alunno alla vita scolastica. Secondo quanto prescrive la legge 30/10/2008 n.169, essa verrà effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

Alunni con BES

Per loro verranno utilizzati tutti gli strumenti compensativi previsti dalla normativa.

Seguiranno la progettazione di classe sia pur con la personalizzazione degli apprendimenti e di contenuti calibrati su di essi. Ci si avvarrà degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (D.M. 5669/2011). Saranno quindi individuate strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali.

Alunni con DSA

Per loro verranno utilizzati tutti gli strumenti compensativi previsti dalla normativa.

Seguiranno la programmazione di classe e si adotteranno le seguenti misure dispensative, strumenti compensativi, modalità di verifica e criteri di valutazione:

- dispensa dai tempi standard per la consegna delle prove scritte;
- saranno privilegiate le verifiche orali rispetto alle verifiche scritte;
- le interrogazioni e/o verifiche saranno programmate e guidate;
- si leggeranno le consegne a voce alta;
- sarà dato più tempo a disposizione per le verifiche sulla parte teorica.

Contenuti

Le unità di apprendimento disciplinare saranno basate sui seguenti argomenti:

- Gli elementi della grafia musicale tradizionale.
- La pratica del flauto dolce.
- La pratica vocale.
- L'ascolto.
- La musica nel Classicismo.
- La musica nel periodo Romantico.
- Il melodramma nel Risorgimento.
- Il melodramma verista.
- L'Impressionismo musicale.
- L'Espressionismo.
- La musica futurista.
- Le avanguardie: musica concreta, musica aleatoria, musica elettronica.
- La musica nel XX secolo.
- La musica Jazz.

Mezzi didattici

Pianoforte, flauto, registratore, lettore CD/DVD, LIM, computer, strumentario a percussione a suono indeterminato, quaderni pentagrammati, libro di testo, flauto dolce soprano, metronomo, strumenti elettronici, amplificatore, casse, etc.

DAD

Nel caso in cui si dovesse ricorrere all'adozione di forme di didattica a distanza, dovute all'emergenza sanitaria da Coronavirus, saranno modificate le seguenti sezioni della progettazione didattica disciplinare iniziale.

Contenuti da proporre in modalità DAD

Per quanto riguarda i contenuti che verranno veicolati tramite DAD, non si prevede che essi subiscano una rimodulazione, in quanto, già superatasi la fase di rodaggio ed acclaratosi che la classe ha già assimilato questo nuovo modo di fare lezione, il percorso didattico disciplinare procede come previsto all'inizio dell'anno. Infatti, sia la parte storica che teorico-pratica trovano il loro riscontro in videoconferenza.

Educazione civica (Legge 20.08.2019 n.2)

Per quanto riguarda Educazione Civica, diventata ormai un insegnamento trasversale con valutazione autonoma e interdisciplinare, con l'obiettivo di educare la persona ad essere un cittadino corretto e responsabile, il contributo di Musica è concepito come necessaria implementazione del percorso disciplinare.

In relazione agli argomenti proposti dal Consiglio di Classe, scelti tra le seguenti macroaree: cittadinanza digitale, Costituzione e Stato, Agenda 2030, Educazione ambientale, Educazione alla legalità, Educazione stradale, formazione di base in materia di protezione civile, ove sarà possibile, si sceglieranno uno più argomenti previsti dalla programmazione disciplinare e messi in relazione con i contributi delle altre discipline.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

	Livello iniziale (4-5)	Livello base (6-7)	Livello intermedio (8-9)	Livello avanzato (10)
ASCOLTARE	L'alunno, se opportunamente guidato, ascolta e comprende il linguaggio musicale	L'alunno ascolta e comprende il linguaggio musicale in modo adeguato	L'alunno esplora e riconosce eventi sonori in modo adeguato. Ascolta e analizza in modo sicuro opere musicali di vario genere stile e tradizione	L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori con precisione. Coglie analogie, differenze e peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi
INTERPRETARE CON LA VOCE E CON GLI STRUMENTI	Esegue per imitazione semplici brani vocale e strumentale	Esegue semplici brani, articolando elementari combinazioni ritmiche. Usa il computer per copiare semplici materiali sonori	Esegue, da solo ed in gruppo, semplici brani strumentali e vocali in modo abbastanza corretto. Utilizza il computer per elaborare semplici materiali sonori	Utilizza le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumentali musicali, ascoltando sé stesso e gli altri. esegue da solo ed in gruppo brani strumentali e vocali con

				disinvoltura e correttezza. usa il computer per creare ed elaborare semplici materiali sonori
LEGGERE	Svolge compiti semplici in situazioni note	Guidato, riconosce alcuni elementi linguistici del brano musicale, ne coglie il valore e lo rappresenta	Riconosce gli elementi linguistici costitutivi i un brano musicale, sapendoli poi utilizzare in modo abbastanza adeguato	Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un brano musicale, sapendoli poi utilizzare in modo corretto e ne apprezza il valore. Applica varie strategie (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali

Il docente

Prof. Salvatore Musso